



COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E DI IGIENE AMBIENTALE

PS

PROGETTO DI SERVIZI

EC

ECONOMICO

EC.2

Capitolato Speciale d'Appalto

Progettista:

**AREA TECNICA E
TERRITORIO**

SERVIZIO I-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE-SUAP
Arch. Simone Gangemi

Progettazione: dicembre 2016

Luogo di esecuzione: Condofuri (RC)

C.I.G.: 6909755E32

C.U.P.: C59D16001110004

Codice Lavoro: 101LP16SE

File: *EC.2 – Capitolato gestione servizi di igiene ambientale.docx*

II R.U.P

ARCH. SIMONE GANGEMI
*Responsabile Area Tecnica e
Territorio Servizio I*

Firma e timbro

Sommario

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI	1
ARTICOLO 1. ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO	1
ARTICOLO 2. OGGETTO DELL'APPALTO	1
ARTICOLO 3. CONDIZIONI ATMOSFERICHE	3
ARTICOLO 4. OBIETTIVI MINIMI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	3
ARTICOLO 5. AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	3
ARTICOLO 6. DURATA DEL SERVIZIO	3
ARTICOLO 7. OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	4
ARTICOLO 8. EFFETTI STIPULAZIONE CONTRATTO	4
ARTICOLO 9. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL SERVIZIO	4
ARTICOLO 10. CONTROLLO E VIGILANZA DELLA COMMITTENZA	4
ARTICOLO 11. PENALITÀ	5
ARTICOLO 12. FINANZIAMENTO DELLA SPESA	6
ARTICOLO 13. SUBAPPALTO	6
ARTICOLO 14. VARIAZIONE DEI SERVIZI	6
ARTICOLO 15. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	6
ARTICOLO 16. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	6
ARTICOLO 17. CONTROLLO E DIRETTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	7
ARTICOLO 18. VERIFICHE E MODALITÀ DI CONTROLLO	7
ARTICOLO 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ARTICOLO 20. DICHIARAZIONE DI DECADENZA	7
ARTICOLO 21. ESECUZIONE D'UFFICIO	8
ARTICOLO 22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	8
ARTICOLO 23. CONTROVERSIE	8
ARTICOLO 24. ESCLUSIONE DELLA REVISIONE DEL CANONE D'APPALTO	8
ARTICOLO 25. COSTITUZIONE DELL'ATO/ARO E DECADENZA DEL CONTRATTO	8
ARTICOLO 26. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE	8
PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI	9
ARTICOLO 27. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	9
ARTICOLO 28. AUTORIZZAZIONI	9
ARTICOLO 29. RESPONSABILITÀ	9
ARTICOLO 30. PERSONALE IN SERVIZIO	9
ARTICOLO 31. COMPITI DEL PERSONALE IMPIEGATO	12
ARTICOLO 32. MEZZI E ATTREZZATURE	12
ARTICOLO 33. SICUREZZA SUL LAVORO	14
ARTICOLO 34. COOPERAZIONE	15
ARTICOLO 35. CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	15
ARTICOLO 36. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	15
ARTICOLO 37. CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	16
ARTICOLO 38. PROPRIETÀ DEI RIFIUTI	20
ARTICOLO 39. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ED/O OCCASIONALI	20
PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA	22
ARTICOLO 40. CARATTERE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA	22
ARTICOLO 41. ORARI DEI SERVIZI	22
ARTICOLO 42. SERVIZI OCCASIONALI	22
ARTICOLO 43. RACCOLTA DIFFERENZIATA	22
ARTICOLO 44. SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE	23
ARTICOLO 45. SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE DEL MULTI MATERIALE	23
ARTICOLO 46. SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE DI VETRO	24
ARTICOLO 47. SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE DELLA CARTA	24
ARTICOLO 48. SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE PRESSO UTENZE SPECIFICHE	25
ARTICOLO 49. SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIABILI	25
ARTICOLO 50. SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE UMIDA	25
ARTICOLO 51. SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE	26
ARTICOLO 52. RACCOLTA OLI E GRASSI COMMESTIBILI	26
ARTICOLO 53. TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI RFID CON PESATURA	26
ARTICOLO 54. RACCOLTA FARMACI E PILE USATE	27
ARTICOLO 55. CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E DEI SACCHETTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA	28
ARTICOLO 56. CARATTERISTICHE DELLA COMPOSTIERA	30

ARTICOLO 57.	COSA METTERE NEI CONTENITORI	31
ARTICOLO 58.	CONSEGNA DEL SERVIZIO	32
ARTICOLO 59.	FREQUENZA DEL SERVIZIO	32
ARTICOLO 60.	RITIRO SUPPLEMENTARE PER PANNOLINI/PANNOLONI	32
ARTICOLO 61.	CONVENZIONI CON I CONSORZI DI SMALTIMENTO E RICICLO	32
ARTICOLO 62.	COMUNICAZIONI SULLA RACCOLTA EFFETTUATA	32
ARTICOLO 63.	LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI SU SUOLO PUBBLICO E AD USO PUBBLICO	32
ARTICOLO 64.	TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U. E ASSIMILATI	32
ARTICOLO 65.	LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	33
PARTE IV PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE, AREE PUBBLICHE E CIMITERI		34
ARTICOLO 66.	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO.....	34
ARTICOLO 67.	SPAZZAMENTO DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE	34
ARTICOLO 68.	PULIZIA MERCATI, FIERE, ETC.	35
ARTICOLO 69.	DISERBO STRADALE.....	35
ARTICOLO 70.	PULIZIA DI CUNETTE STRADALI E CANALI DI SCOLO	36
ARTICOLO 71.	PULIZIA CIMITERO.....	36
ARTICOLO 72.	SVUOTAMENTO DELLE MINI ISOLE E CESTINI STRADALI PORTARIFIUTI	36
PARTE V PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA LIBERA COMUNALE		38
ARTICOLO 73.	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGIA.....	38
ARTICOLO 74.	MODALITÀ DI ESECUZIONE	38
ARTICOLO 75.	ULTERIORI ADEMPIMENTI	38
PARTE VI PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE		39
ARTICOLO 76.	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE	39
ARTICOLO 77.	MONITORAGGIO	39
ARTICOLO 78.	METODI E TEMPI DI LOTTA: DERATTIZZAZIONE	39
ARTICOLO 79.	DERATTIZZAZIONE SU SEGNALAZIONE.....	40
ARTICOLO 80.	METODI E TEMPI DI LOTTA: DISINFESTAZIONE	40
ARTICOLO 81.	DISINFESTAZIONE SU SEGNALAZIONE.....	40
ARTICOLO 82.	METODI E TEMPI DI LOTTA: DISINFEZIONE	41
PARTE VII ASPETTI ECONOMICI.....		42
ARTICOLO 83.	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	42
ARTICOLO 84.	PREMIALITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PERCENTUALI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE	42
ARTICOLO 85.	SOGGETTO ATTESTANTE.....	42
ARTICOLO 86.	ULTERIORI ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	43
ARTICOLO 87.	DESTINAZIONE RICAVI VENDITA RIFIUTI RICICLABILI E CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI.....	43
ARTICOLO 88.	PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO.....	43
ARTICOLO 89.	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIA E DEFINITIVA	44
ARTICOLO 90.	GARANZIA ASSICURATIVA SULLA RESPONSABILITÀ CIVILE	44
ARTICOLO 91.	SPESE E ONERI FISCALI.....	44
ARTICOLO 92.	DANNI.....	44
ARTICOLO 93.	TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	45
PARTE VIII AGGIUDICAZIONE		46
ARTICOLO 94.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	46
ARTICOLO 95.	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	47
PARTE IX DISPOSIZIONI FINALI.....		51
ARTICOLO 96.	PROPRIETÀ FORNITURE	51
ARTICOLO 97.	DISPOSIZIONI FINALI	51

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio

1. Il Comune di Condofuri intende affidare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152, nonché lo spazzamento delle sedi stradali e la pulizia spiaggia libera nel periodo indicato, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente **Capitolato Speciale d'appalto**;
2. Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolari dettate dal presente capitolato d'onere al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio
3. Il Servizio in essere è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "porta a porta" esteso su tutto il territorio comunale, il trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e/o smaltimento, nonché la raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati presso appositi cassonetti ubicati nelle vie pubbliche del restante territorio comunale;
4. I servizi specificati nel presente **Capitolato Speciale d'Appalto** sono assunti mediante Appalto, secondo la **Procedura aperta** di cui all'art. 60, del D.lgs. 50/2016, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95.

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

1. I servizi sono inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal 2° comma dell'articolo 184 del D.lgs. 03/04/2000 N° 152, e gli altri servizi accessori meglio specificati nel successivo art. 2 sono assunti con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198 del citato D.lgs. dal Comune di Condofuri, che vi provvede tramite affidamento in appalto così come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267.
2. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione e la gestione dei servizi, di seguito elencati, su tutto il territorio del Comune di Condofuri, per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, rifiuti speciali e pericolosi, la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale nonché il trasporto e lo smaltimento degli stessi, lo spazzamento delle sedi stradali e opere complementari e la pulizia della spiaggia libera comunale.
3. L'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'[Articolo 4 "Obiettivi minimi della raccolta differenziata"](#).
4. I servizi del presente appalto sono i seguenti:
 - a) Servizio di raccolta porta a porta delle seguenti tipologie di rifiuto:
 - i) Raccolta con il sistema porta a porta della frazione umida proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - ii) Raccolta con il sistema porta a porta di manufatti in multimateriale provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - iii) Raccolta con il sistema porta a porta di vetro proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - iv) Raccolta con il sistema porta a porta della carta e del cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - v) Raccolta con il sistema porta a porta dei rifiuti indifferenziabili provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - vi) Raccolta con il sistema porta a porta di oli e grassi commestibili, tramite appositi contenitori forniti dall'appaltatore e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - vii) Raccolta dei *rifiuti ingombranti e RAEE*, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e conferimento al centro comunale di raccolta, su tutto il territorio comunale;

- viii) Fornitura di sacchetti e mastelli con tecnologia Rfid a tutte le utenze domestiche e non domestiche per le diverse tipologie di rifiuto e delle dimensioni, così come previsto nel capitolato speciale d'appalto;
 - ix) Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
- b) Gestione del Centro Comunale di Raccolta, e raccolta presso lo stesso oltre che dei rifiuti prodotti e raccolti con il sistema porta a porta anche di quelli di seguito indicati delle forniture di scarrabili:
- i) Raccolta di farmaci scaduti, tramite contenitori ubicati presso farmacie e parafarmacie e conferimento al centro comunale di raccolta, su tutto il territorio comunale;
 - ii) Raccolta di pile esauste, tramite appositi contenitori ubicati presso gli esercizi commerciali e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - iii) Raccolta di *bombolette spray*, *barattoli di vernice* (uso domestico) e *detergenti* (tossici ed infiammabili – T/F), tramite appositi contenitori ubicati nel centro comunale di raccolta;
 - iv) Raccolta di *toner*, *nastri per stampanti* e *cartucce inkjet*, presso gli uffici delle istituzioni (comune e scuole) e di uso domestico, tramite appositi contenitori ubicati nel centro comunale di raccolta;
 - v) Carico, trasporto e conferimento allo smaltimento/recupero di tutte le tipologie di rifiuti oggetto di deposito preliminare presso il centro comunale di raccolta;
 - vi) Fornitura e Posizionamento di cassoni scarrabili presso il centro comunale di raccolta (CCR) per la raccolta delle tipologie di rifiuto di cui ai punti precedenti;
 - vii) Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
- c) Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, dei cimiteri aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso la sabbia, il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate. Sono incluse invece anche le seguenti operazioni
- i) Raccolta di *rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree pubbliche*, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152 e conferimento al centro comunale di raccolta, su tutto il territorio comunale;
 - ii) Fornitura *delle mini isole (cestini portarifiuti)*;
 - iii) *Svuotamento e pulizia delle mini isole (cestini portarifiuti)*, presenti e di futura installazione;
 - iv) Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione *delle mini isole (cestini portarifiuti)* installati nelle strade e nei giardini impiegati per il servizio;
 - v) La pulizia delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario nonché delle caditoie e dei pozzetti per la raccolta delle acque piovane;
 - vi) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere;
 - vii) Lavaggio a pressione delle aree interessate a quanto descritto nel punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
 - viii) Innaffiamento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi, aree pubbliche del centro urbano;
 - ix) Diserbo stradale;
 - x) Servizio di pulizia delle spiagge, arenili e coste;
 - xi) Pulizia di sponde e argini di corsi d'acqua;
 - xii) Pulizia cunette stradali e canali di scolo di proprietà comunale;
 - xiii) Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, effettuati, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
 - xiv) Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;

- xv) Raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi e cimiteriali;
- d) *Servizio di pulizia della spiaggia libera comunale* comprensivo anche della fornitura *delle mini isole (cestini portarifiuti)*;
- e) *Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione* periodica del centro urbano e degli edifici comunali;
- f) *Servizi supplementari ed aggiuntivi* da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche;
- g) *Controllo di qualità* di tutti i servizi prestati;
5. Tutti i rifiuti che, ai fini dell'ottimizzazione dei carichi, sono conferiti presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta) devono essere successivamente conferiti presso gli impianti finali di smaltimento e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dalla capacità di stoccaggio dei singoli contenitori.
6. L'appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
7. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
8. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al competente Ufficio Comunale.
9. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
10. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'[Articolo 11 "Penalità"](#) del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

Articolo 3. Condizioni atmosferiche

1. I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 4. Obiettivi minimi della raccolta differenziata

1. L'Amministrazione Comunale fissa gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, di seguito stabiliti:

Periodo	Percentuale di Raccolta Differenziata
A conclusione del 1° anno dalla consegna del servizio	60 % (sessanta per cento)
A conclusione del 2° anno dalla consegna del servizio	65% (sessantacinque per cento)
A conclusione del 3° anno dalla consegna del servizio	70% (settanta per cento)

Articolo 5. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

1. I servizi di cui all'[Articolo 2 "Oggetto dell'Appalto"](#) devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Condofuri.

Articolo 6. Durata del servizio

1. L'appalto ha durata di 3 anni, dalla data di consegna del servizio. L'aggiudicatario provvisorio si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico dal momento della richiesta dell'Ente appaltante, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.
2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.

3. In caso di attuazione della L.R. 14/2014, si procederà ai sensi dell' [Articolo 25 “Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto”](#).

Articolo 7. Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Detti servizi sono da considerarsi pertanto ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo 03.04.2006, n°152.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. Sarà cura della Ditta Appaltatrice comunicare al Comune gli eventuali scioperi che venissero indetti dalle OO.SS. aziendali, provinciali, regionali o nazionali.
4. Inoltre, la Ditta Appaltatrice, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
5. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto. Qualora il mancato servizio dovesse superare le 48 ore, sarà applicata una penale, a carico della Ditta Appaltatrice, pari al 30% dell'importo del canone giornaliero per ogni giorno di servizio non espletato, ivi incluse le prime 48 ore.

Articolo 8. Effetti stipulazione Contratto

1. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta;
2. L'Ente appaltante sarà invece impegnata soltanto dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento.
3. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, la stipulazione del Contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC, dell'avvenuta aggiudicazione e con indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula definitiva, salvo diverso termine previsto nel bando, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.
4. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale dei Servizi. Se l'aggiudicatario non dovesse stipulare il Contratto entro il termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalle vigenti normative e passare al secondo in graduatoria.

Articolo 9. Modifiche e integrazioni del servizio

1. È facoltà dell'Ente Appaltante apportare modificazioni ai servizi oggetto dell'appalto, sia in aumento che in diminuzione, nei limiti previsti dall'art. 1661 comma 1 del Codice Civile.
2. L'incidenza di dette modifiche sul corrispettivo saranno preventivamente concordate tra le parti.
3. In caso di prestazioni nuove e diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza dell'aumento del numero degli utenti o delle percorrenze, il comune di Condofuri non riconoscerà all'appaltatore alcun aumento del canone di appalto.
4. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il comune di Condofuri ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove le variazioni relative ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario. Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta appaltatrice da notificarsi a mezzo raccomandata o fax almeno un mese prima.

Articolo 10. Controllo e vigilanza della committenza

1. Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Ente appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il Responsabile del servizio potrà dare disposizioni anche per le vie brevi alla Ditta Appaltatrice.

3. Il servizio competente ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
4. L'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanando in materia.
5. Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà caso per caso chiedere l'intervento specialistico a personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.
6. In caso di inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, dovrà essere trasmessa copia all'Appaltatore degli accertamenti effettuati, con apposito verbale. Quest'ultimo ha la facoltà di contro deduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di notificazione.
7. Successivamente l'Ente appaltante applicherà le penalità del caso.

Articolo 11. Penalità

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:
 - a) In merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti, dello spazzamento delle strade, derattizzazione, disinfezione e disinfestazione e servizi connessi, verrà applicata una penale di € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica degli uffici preposti. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;
 - b) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari ad € 5.000,00 (cinquemila euro);
 - c) In caso di ritardo o cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;
 - d) In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro), oltre a 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento;
 - e) In caso di mancato passaggio domiciliare € 100,00 per punto di raccolta;
 - f) In caso di ritardato passaggio domiciliare (entro 24 ore dal giorno stabilito) € 50,00 per punto di raccolta;
 - g) In caso di mancata o irregolare consegna al centro di recupero/riciclaggio € 2.000,00;
 - h) In caso di mancata fornitura di contenitori da € 200,00 a € 500,00 cadauno;
 - i) In caso di mancata fornitura di sacchi € 5,00 cadauno;
 - j) In caso di mancato svuotamento dei cestini € 50,00 cadauno;
 - k) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 1.000,00 (mille euro);
 - l) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a), salvo quanto previsto all'[Articolo 88 "Pagamenti del corrispettivo"](#);
2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.
3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

4. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.
5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

Articolo 12. Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti, che fanno capo al comune di Condofuri per i servizi oggetto del presente capitolato, sono comprese nel bilancio per l'esercizio finanziario 2017/2019.

Articolo 13. Subappalto

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, indicando all'uopo una terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016;
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;
3. In ogni caso la ditta sub affidataria dovrà:
 - a) Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti previsti per la ditta appaltatrice;
 - b) Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.lgs. 50/2016;
4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
5. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 14. Variazione dei servizi

1. Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere, con adeguato preavviso, l'estensione e la modifica dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto;
2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere;
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune;
4. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore

1. Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
2. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, potranno essere comunicate per iscritto a detto soggetto denominato "Responsabile tecnico" del servizio per la Ditta Appaltatrice, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il Rappresentante tecnico del servizio da parte dell'Ente appaltante ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni anche dipendenti dell'Ente appaltante

e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dell'Appaltatore ai fini delle Comunicazioni relative al contratto. Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.

3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ente appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità. E' a carico del Responsabile tecnico del servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.
4. Il Responsabile tecnico dovrà essere reperibile immediatamente tramite, tra l'altro, un telefono cellulare.
5. Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con gli uffici dell'Ente appaltante.

Articolo 17. Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

1. Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri uffici e del proprio personale; ad essi la Ditta Appaltatrice farà riferimento per tutte le disposizioni che l'amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 18. Verifiche e modalità di controllo

1. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della Ditta Appaltatrice.
2. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici comunali competenti.
3. Resta facoltà della Ditta Appaltatrice presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Articolo 19. Risoluzione del contratto

1. L'Ente può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:
 - a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
 - b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
 - c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'Appaltatore;
 - d) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
 - e) Situazione di frode o stato di insolvenza;
 - f) Decadenza dei requisiti prescritti dal bando di gara;
 - g) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
2. L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune di Condofuri potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Articolo 20. Dichiarazione di decadenza

1. La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale. Non spetterà all'Appaltatore, in caso di decadenza dell'appalto, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
2. La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Ente appaltante per eventuali maggiori danni. In caso di decadenza dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Ente appaltante quanto necessario (contenitori, documenti), anche sotto il profilo amministrativo, per non interrompere lo svolgimento dei servizi.

3. L'Appaltatore si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza, e in caso di sua inadempienza l'Ente appaltante procederà d'ufficio.
4. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Articolo 21. Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il servizio competente ha la facoltà, qualora l'Appaltatore diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.
2. In tal caso l'amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dall'[Articolo 11 "Penalità"](#) e dall'[Articolo 19 "Risoluzione del contratto"](#) del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generale, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'[Articolo 89 "Deposito Cauzionale provvisorio e definitivo"](#) che dovrà essere tempestivamente integrato dalla Ditta Appaltatrice fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 22. Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, i dati forniti dall'Aggiudicatario saranno raccolti presso l'ufficio Ecologia-Ambiente del Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del servizio e saranno trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.
2. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti sarà obbligatorio. L'interessato godrà del diritto di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune.

Articolo 23. Controversie

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Reggio Calabria.
2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 24. Esclusione della revisione del canone d'appalto

1. Per tutta la durata del Contratto di Appalto, è esclusa la revisione del canone d'Appalto.

Articolo 25. Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto

1. Atteso che sono in corso le procedure di attuazione della L.R. 14/2014 sul riordino del servizio di raccolta e trattamento rifiuti urbani anche per l'ATO di Reggio Calabria, il contratto di appalto si risolverà nel momento in cui sarà effettuata dall'Autorità l'aggiudicazione del servizio a livello di ambito, senza che l'aggiudicatario del presente appalto abbia nulla a pretendere, sia amministrativamente che economicamente, neanche per le forniture effettuate; la partecipazione alla gara equivale ad accettazione oltre che di tutte le clausole del presente capitolato anche di quella di cui al presente articolo.

Articolo 26. Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o che sarà emanata.

PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Articolo 27. Direttore dell'esecuzione

1. Il Comune nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio di cui all'art. 111, comma 2 del D.lgs. 50/2016, e ne trasmette le generalità e i recapiti al Gestore all'inizio del servizio e in ogni caso di variazione.
2. Il Direttore dell'esecuzione, che può avvalersi dell'ufficio di Polizia locale o di qualunque altro ufficio del Comune, è il diretto interlocutore del Responsabile tecnico del Gestore di cui all'[Articolo 31 "Compiti del personale impiegato"](#).

Articolo 28. Autorizzazioni

1. All'atto dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, in base al d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché tutte le autorizzazioni per la gestione dei rifiuti, di cui al D.M. n. 406/1998; le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti, ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi e la gestione dei Centri Comunali di Raccolta.
2. Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.
3. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporterà il recesso unilaterale dal contratto da parte del Comune.

Articolo 29. Responsabilità

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 30. Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque in numero non inferiore a quanto di seguito riportato:
 - a) n. 6 addetti giornalieri nei giorni stabiliti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziabili, della frazione umida e della frazione indifferenziata di cui almeno 3 con patente di guida "B" idonea al trasporto del veicolo costipatore di cui all'[Articolo 32 "Mezzi e attrezzature"](#); ogni coppia di addetti di cui almeno uno con patente di guida "B" idonea al trasporto del veicolo costipatore di cui all'[Articolo 32 "Mezzi e attrezzature"](#) va indicata e ricompresa dall'impresa nell'offerta della raccolta differenziata. Ogni coppia deve comunque essere dotata del mezzo costipatore di cui sopra
 - b) n. 6 addetti giornalieri nei giorni stabiliti di cui almeno 1 con patente di guida idonea al trasporto del veicolo costipatore di cui all'[Articolo 32 "Mezzi e attrezzature"](#) per le attività di pulizia spiaggia di cui alla [PARTE V "PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA LIBERA COMUNALE"](#) e 1 per la guida della spazzatrice meccanica di cui all'[Articolo 31 "Mezzi e attrezzature"](#) per le attività previste alla [PARTE IV "PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE"](#) del presente capitolato;
 - c) n. 1 autista con patente C necessario nei giorni stabiliti per il trasporto di tutte le tipologie di rifiuto presso le piattaforme e/o le discariche indicate dall'Ente;
 - d) n. 2 addetti alle attività di spazzamento, delle aree urbane di cui alla [PARTE IV "PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE"](#) del presente capitolato;
 - e) n. 1 addetto al Centro Comunale di Raccolta;
 - f) Personale in numero adeguato per il servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione di cui alla [PARTE VI "PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE"](#);

2. Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà comunicare il nominativo di un responsabile tecnico – coordinatore interno all'impresa, con il quale la stazione Appaltante potrà interfacciarsi per qualsiasi necessità inerente lo svolgimento del servizio, aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) È responsabile della corretta applicazione delle modalità del servizio di raccolta individuate dall'Ente appaltante;
 - b) Riceve le indicazioni riguardanti le caratteristiche del servizio, le parti di territorio da coprire, le cadenze dei passaggi, e di conseguenza organizza le squadre di lavoro verificandone l'operato;
 - c) È responsabile della regolarità del servizio e quindi si occupa di organizzare le eventuali sostituzioni del personale che per motivi di salute o altro non può essere presente sul lavoro;
 - d) Verifica alla fine di ogni turno lo stato di conservazione dei veicoli in uso;
 - e) Consulta il responsabile del personale o si attiva direttamente per l'immediata correzione di inadempienze del personale;
 - f) È presente, almeno temporaneamente e nel periodo di introduzione e assestamento del servizio, sul territorio svolgendo un'azione di promozione del servizio stesso presso gli utenti del servizio di raccolta, con particolare attenzione alle tematiche della grande utenza;
 - g) Attraverso un contatto costante con gli equipaggi opera i correttivi necessari per l'ottimizzazione dei percorsi e dei passaggi;
 - h) Interviene, anche in base alle indicazioni degli operatori addetti alla raccolta, con azioni di sensibilizzazione presso l'utenza che conferisce materiali in modo difforme da quanto concordato o con percentuali di impurità nel materiale conferito;
 - i) È presente alle riunioni periodiche di monitoraggio dei risultati della raccolta
 - j) E' reperibile nella fascia oraria e nei giorni di operatività del servizio;
 - k) Possiede un livello di istruzione medio;
 - l) Possiede una spiccata capacità di relazione necessaria per interloquire con l'utenza e per il governo del personale;
 - m) Possiede patente B;
3. Qualora il gestore attuale lo richieda, trovano applicazione le vigenti disposizioni contrattuali di settore in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali del personale dipendente. La ditta appaltatrice si impegna al rispetto delle stesse, compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza con lo scopo di favorirne l'occupazione.
4. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di Igiene ambientale.
5. Oltre al personale in servizio, la Ditta Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.
6. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice medesima, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
7. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
 - a. Ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - b. Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c. A depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
 - d. Ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Su richiesta dell'Amministrazione Comunale sarà tenuta a trasmettere, alla stessa, copia dei versamenti contributivi eseguiti.
8. Il personale dipendente della Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

9. Il personale in servizio dovrà indossare gli abiti da lavoro e i D.P.I. forniti dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta Appaltatrice.
10. Lo stesso personale dovrà:
 - a. Essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro e nel rispetto del D.lgs. 81/2008. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa vigente; Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente. La dotazione di vestiario del personale, dovrà essere tale da costituire una idonea protezione per le persone sia dal punto di vista antinfortunistico sia da quello igienico-sanitario, mantenendo peraltro ogni validità per l'aspetto ed il decoro. Il personale è tenuto inoltre ad utilizzare apparecchiature di trasmissione fornite dall'Appaltatore al fine di rendere più agevoli ed efficienti i servizi svolti;
 - b. Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa.
 - c. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
11. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.
12. La Ditta Appaltatrice:
 - a. Predisporrà un piano di sicurezza per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'offerta e comunicherà al Comune il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza in ambiente di lavoro.
 - b. Risponderà direttamente dei danni provocati alle persone e/o cose comunque provocati dall'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.
13. L'orario di lavoro necessario per la raccolta e il trasporto dei rifiuti è stato quantificato in turni di 6 ore giornaliere;
14. I nominativi dei componenti l'organico – compreso il nominativo del sostituto del coordinatore - dovranno essere forniti all'Ente appaltante 7 giorni prima dell'avvio del servizio in oggetto, ed aggiornati periodicamente, in caso di sostituzioni, dimissioni, ecc.
15. Il personale minimo previsto per i servizi deve essere dedicato in via esclusiva all'esecuzione dei singoli servizi assegnati e non potranno essere assommati in capo ad un singolo operatore l'esecuzione di più servizi. La ditta appaltatrice ha la facoltà di individuare in piena libertà i servizi da assegnare ai propri operatori, nel rispetto del divieto di cumulo di servizi di cui sopra, fermo restando l'obbligo di avere in servizio giornalmente il personale minimo di cui sopra; il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo;
16. L'Appaltatore inoltre rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato.
17. Il personale dovrà essere capace e idoneo, alle attività del presente Capitolato, e dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, intendendosi con ciò l'Ente appaltante del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.
18. Il personale nell'espletamento delle sue mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà usare modi rispettosi, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.
19. L'Appaltatore è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.
20. Il personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante nonché agli ordini impartiti dall'Appaltatore e sarà cura dell'Ente appaltante stesso promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza ecc. e nei rapporti in genere con l'Appaltatore stesso, a mezzo dell'Ufficio Tecnico comunale a ciò preposto; è fatto comunque divieto al personale di sostare inoperoso e di trattenersi in locali pubblici.

21. Nel caso di inadempienze del personale, l'Appaltatore dovrà procedere a termini del C.C.N.L. di categoria; in tutti i casi è tenuto a comunicare immediatamente all'Ente appaltante i provvedimenti disciplinari adottati.
22. Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.
23. Nel corso del periodo di appalto, l'Appaltatore avrà la facoltà di proporre all'Ente appaltante l'adozione di nuovi mezzi o metodi operativo-gestionali avanzati, al fine di migliorare complessivamente la funzionalità e l'efficienza del servizio oggetto del presente Capitolato.
24. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
 - a) Ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - b) Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c) A depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Articolo 31. Compiti del personale impiegato

1. Gli Addetti alla raccolta comprenderanno:
 - a) Autisti (patente B/C a seconda dei mezzi utilizzati) anche con mansioni di carico e scarico del materiale;
 - b) Raccoglitori con mansioni prettamente di carico e scarico del materiale.
2. L'orario di lavoro sarà il seguente:
 - a) Autisti e raccoglitori e addetti vari: ore settimanali previste dal presente capitolato.
3. In caso di sciopero continuato l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare i servizi più urgenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (L. 146/1990 ecc.). L'Ente appaltante provvederà a detrarre automaticamente, in caso di sciopero, gli importi relativi alle prestazioni non svolte dal corrispettivo, sulla base di proprie, autonome valutazioni, ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato.

Articolo 32. Mezzi e attrezzature

1. Tutti i mezzi e le attrezzature di esercizio dovranno essere offerti dalla Ditta Appaltatrice; la ditta rimarrà proprietaria degli stessi fatta eccezione per quanto previsto all'[Articolo 96 "Proprietà forniture"](#).
2. La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, previsti nel presente capitolato dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.
3. La Ditta avrà l'onere di ubicare il suo cantiere di rimessaggio e stoccaggio delle attrezzature in un raggio di azione di non oltre 30 km dal territorio comunale di Condofuri
4. La Ditta Appaltatrice si impegna ad immettere in servizio mezzi e attrezzature in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero non inferiore a quelli previsti nel presente capitolato; si impegna, inoltre, a mantenerli - mediante frequenti ed attente manutenzioni - in stato di efficienza e decoro. Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, eventualmente recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.
5. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
6. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre affinché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.
7. I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) della Ditta Appaltatrice in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.
8. L'Amministrazione avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.
9. La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato e comunque in numero non inferiore a quanto di seguito riportato:

- a) n. 1 autocompattatore da mc 18 e oltre necessario nei giorni stabiliti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti indifferenziabili e/o della frazione umida;
 - b) n. 3 mezzo costipatore con vasca da mc 7 necessario nei giorni stabiliti per la raccolta del rifiuto differenziato e indifferenziato;
 - c) n. 1 mezzo costipatore con vasca da mc 7 AGGIUNTIVO, necessario nei giorni stabiliti per la il passaggio supplementare per la raccolta di pannolini/pannoloni presso le utenze autorizzate;
 - d) n. 1 mezzi costipatore con vasca da mc 7 e oltre necessario nei giorni stabiliti per le attività di pulizia spiaggia di cui alla [PARTE V “PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA LIBERA COMUNALE”](#) del presente capitolato;
 - e) n. 1 mezzo pulisci spiaggia necessario nei giorni stabiliti per le attività di pulizia spiaggia di cui alla [PARTE V “PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA LIBERA COMUNALE”](#) del presente capitolato;
 - f) n. 1 spazzatrice aspirante senza il supporto di un ulteriore operatore a terra, capacità almeno di 2 metri cubi con scarico in quota, 4 ruote sterzanti, larghezza di lavoro fino a 2.500 mm per le attività di cui alla [PARTE IV “PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE”](#) del presente capitolato;
 - g) n. 1 mezzo costipatore con vasca da mc 7 necessario nei giorni stabiliti per la raccolta degli sfalci di potature e diserbo stradale per le attività di cui alla [PARTE IV “PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE”](#) del presente capitolato;
 - h) Contenitori per il Centro di Raccolta Comunale come indicato all'[Articolo 32 “Centro Comunale di Raccolta”](#).
 - i) Mastelli con tecnologia RFid e buste in materbi aventi le caratteristiche descritte all'[Articolo 55 “Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta”](#) e il cui numero è riportato nel calcolo della spesa.
 - j) Contenitori per olii esausti aventi le caratteristiche descritte all'[Articolo 55 “Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta”](#) e il cui numero è riportato nel calcolo della spesa.
 - k) Compostiera aventi le caratteristiche descritte all'[Articolo 56 “Caratteristiche della compostiera”](#).
10. Gli automezzi di cui sopra devono essere dotati di appositi apparati RFID di ultima generazione (controller, antenne e dispositivi add-on) per rilevare in modo automatico, quindi senza alcun intervento umano, e massivo quanto versato nel cassone, nonché di sistema esterno di pesatura anche delle piccole quantità di rifiuti prodotti (è esclusa la pesatura con sistemi sotto cassone, poiché la stessa non garantisce la corretta pesatura delle piccole quantità di rifiuti contenute nei contenitori domestici di cui agli articoli successivi.)
 11. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.
 12. Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzato ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovranno altresì essere preventivamente accettati dall'Ente appaltante. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica;
 13. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.
 14. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
 15. I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.
 16. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto; a tal fine l'Ente appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

17. Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Impresa.
18. Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione all'Ente appaltante.
19. L'Ente appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili, inadeguate e/o non idonei, potrà richiederne alla Ditta Appaltatrice la relativa sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante. La Ditta Appaltatrice dovrà dimostrare 7 (sette) giorni prima di iniziare il servizio, di essere in possesso di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature proposte al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte dell'Ente appaltante; dovrà consegnare 7 giorni prima l'avvio del servizio l'elenco di tutti i mezzi da utilizzare.
20. I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili.
21. La ditta appaltatrice, relativamente al servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.
22. Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:
 - a. Contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
 - b. Adattabilità alle esche solide;
 - c. Accessibilità solo al roditore da colpire;
 - d. Resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
 - e. Resistenza all'urto e allo sfondamento;
 - f. Colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
 - g. Dimensioni e forme non ingombranti;
 - h. Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
 - i. Possibilità di fissaggio
23. Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta dovrà fornire preventivamente al Comune e al competente dipartimento dell'ASP:
 - a. Fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
 - b. Schede di sicurezza;
 - c. Schede tecniche.

Articolo 33. Sicurezza sul lavoro

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi;
2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. n. 459/96 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.lgs. n. 475/92 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I.), e loro successive modificazioni o integrazioni;
4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs.81/2008 si dà atto che le attività lavorative previste nel presente capitolato non interferiscono in alcun modo con quelle dei lavoratori dell'Ente appaltante e, dunque, non è necessaria la compilazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Articolo 34. Cooperazione

1. E' fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso il rappresentante di cui all'[Articolo 16 "Rappresentanza dell'Appaltatore"](#), quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
2. Il personale, attraverso il proprio rappresentante, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori.

Articolo 35. Campagna di informazione e di educazione ambientale

1. Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori e bidoni recante le indicazioni sui rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, anche con l'ausilio di pittogrammi. Tali adesivi dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione dell'Area Tecnica e Territorio.
2. A supporto e per una migliore efficacia dei servizi, si ritiene indispensabile una campagna d'informazione e sensibilizzazione degli utenti in modo da portare a conoscenza i medesimi sulle linee di accesso ai servizi ed in particolare:
 - a) Orari e frequenze, ubicazione dei contenitori per R.S.U. e R.D.;
 - b) Modalità di conferimento dei rifiuti;
 - c) Esistenza di nuovi servizi e modalità di fruizione;
3. La campagna di educazione ambientale dovrà tendere a stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione continuo, costruttivo e propositivo coinvolgendo l'utente in modo attivo e determinante per la buona esecuzione dei servizi e la qualità degli stessi. L'appaltatore in collaborazione con l'ente e con le eventuali categorie coinvolte, dovrà organizzare per le scuole e per le associazioni del territorio comunale delle visite agli impianti di trattamento e/o smaltimento interessati dal servizio, con l'apporto, nella misura possibile, di visite guidate e fornitura di documentazione o altro materiale.
4. Iniziative di raccolta differenziata possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel servizio oggetto dell'appalto, da associazioni di volontariato, culturali o ambientaliste, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Comune. Tali iniziative saranno autorizzate purché le suddette Associazioni precisino, in sede di richiesta, la destinazione del materiale raccolto e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Articolo 36. Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Ai fini del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante ovvero, ai funzionari dell'Ufficio tecnico o alla Polizia municipale incaricati della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.
2. È fatto obbligo al personale di segnalare all'Appaltatore per la successiva comunicazione all'Ente appaltante di tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possano in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.
3. È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore denunciare con immediatezza all'Ente appaltante qualsiasi irregolarità inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di rifiuti sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di legge di rifiuti pericolosi ecc.), coadiuvando l'azione del personale comunale, fornendo tutte le indicazioni utili per un'opera di vigilanza e controllo, con particolare riferimento all'individuazione del contravventore.
4. La mancata segnalazione all'Appaltatore, da parte del personale, di circostanze che possano condizionare negativamente l'esecuzione dei servizi, sarà punita a norma dell'[Articolo 11 "Penalità"](#) del presente capitolato. Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.
5. Nel caso in cui l'Appaltatore svolga, sul territorio comunale attività di raccolta e trasporto, smaltimento e recupero che riguardino tipologie di rifiuti esclusi dal presente Capitolato, dovrà preventivamente darne riscontro all'Ente appaltante. Per l'eventuale svolgimento dei suddetti servizi, non potranno essere utilizzati né personale né mezzi ed attrezzature previsti per lo svolgimento dell'insieme dei servizi regolamentati dal presente Capitolato, salvo espressa autorizzazione dell'Ente appaltante; i servizi oggetto del presente Capitolato non dovranno conseguentemente subire alcun intralcio, danno o ritardo nel loro espletamento.

6. Per quanto ha attinenza con il presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni verbali. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Capitolato, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo dall'Ente appaltante medesimo.
7. La gestione dei servizi dovrà essere inoltre effettuata, nelle relative fasi previste, nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite al riguardo dall'Ente appaltante.
8. Inoltre è fatto obbligo all'Appaltatore di:
 - a) Redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati su base settimanale per area di raccolta;
 - b) Analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio dei rifiuti, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;
 - c) Individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;
 - d) Monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (impianti di trattamento, consorzi di filiera degli imballaggi, ecc.);
 - e) Redigere un rapporto annuale sull'andamento ed i risultati del progetto.
9. Nell'ambito del presente servizio, l'Appaltatore si doterà, per la durata del contratto, di hardware e software specifico di ausilio alla gestione della raccolta.
10. Il sistema informativo dovrà contenere almeno il data base relativo alle utenze servite (n. di famiglie e/o abitanti e numero e tipologia delle utenze non domestiche), la relativa aggregazione per giro di raccolta, determinati e pianificati secondo criteri di viabilità e urbanistica, l'archivio delle quantità raccolte per giro e per giorno di servizio, i riepiloghi su base mensile.
11. L'Appaltatore sarà tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a fornire al Comune di Condofuri entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ogni mese tutti documenti comprovanti il trasporto dei RR.SS.UU. e R.D. relativi al mese precedente, quali originali dei documenti della pesatura dei rifiuti, formulario rifiuti, etc.

Articolo 37. Centro Comunale di Raccolta

1. Il Comune è proprietario del Centro Comunale di Raccolta ubicato in c.da Lugarà e detto centro è già individuato dalla cittadinanza quale punto di raccolta differenziata dei rifiuti. Detta struttura è autorizzata al ricevimento delle frazioni di rifiuti elencate nel presente capitolato.
2. L'Appaltatore diverrà con l'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente capitolato il gestore del centro comunale di raccolta sito in c.da Lugarà.
3. L'Appaltatore dovrà inoltre eseguire tutte le lavorazioni di manutenzione ordinaria che si rendessero necessarie all'interno del Centro Comunale di Raccolta, nonché il mantenimento della pulizia e igienizzazione all'interno dello stesso
4. L'energia elettrica necessaria all'alimentazione dell'impianto di illuminazione e di tutte le apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività ordinaria all'interno del centro sarà a cura dell'Amministrazione Comunale.
5. Il centro comunale di raccolta, oltre ad essere utilizzata per il conferimento diretto dei cittadini, con orari prestabiliti, servirà per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati raccolti a domicilio; a riempimento avvenuto degli appositi contenitori, i rifiuti verranno trasportati a cura dell'Appaltatore presso gli impianti di trattamento convenzionati.
6. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere allestito, per quanto attiene ai contenitori di raccolta dei rifiuti (le cui dimensioni e numero minimi sono di seguito indicati), a cura e spese dell'Aggiudicatario; saranno inoltre a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese derivanti da:
 - a. Trasporto in loco dei contenitori;
 - b. Posizionamento dei contenitori;
 - c. Trasporto di tutti i materiali raccolti all'impianto, o agli impianti, di recupero debitamente autorizzati.
7. L'Appaltatore provvederà alla fornitura e predisposizione, previa verifica ed accettazione dell'Ente, dei contenitori all'interno dell'Isola ecologica, nel modo seguente:
 - a) **CARTA:** Contenitore scarrabile da 20 mc, bleu
 - Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote

- Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 40 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: blu
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- b) **PLASTICA, ALLUMINIO/BARATTOLAME:** Contenitore scarrabile da 20 mc, giallo
- Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 40 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: giallo
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- c) **UMIDO:** Contenitore scarrabile con copertura stagna da 20 mc, marrone
- Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 40 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: marrone
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- d) **VETRO:** Contenitore scarrabile da 20 mc, verde
- Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 40 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: verde
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- e) **INDIFFERENZIABILI:** Contenitore scarrabile da 20 mc, grigio
- Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 40 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Colore: grigio
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- f) **INGOMBRANTI:** Contenitore scarrabile da 20 mc
- Descrizione tecnica: containers scarrabile nuovo
 - Tipo contenitore: Contenitore con due ruote
 - Informazioni aggiuntive: Con contenitore in metallo
 - Tipologia rifiuti: assimilabili - ingombranti
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 40 M3
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 6000x2500x1400
 - Modalità di inserimento rifiuto: dall'alto
 - Modalità di svuotamento: porte posteriori o superiormente
- g) **MEDICINALI SCADUTI:** n. 2 Contenitori da 150 lt

- Descrizione tecnica: Contenitori nuovi a base quadra, acciaio zinc smaltato, portello posteriore con chiusura a chiave, bocchetta autoscaricante con maniglia, scritte rifiuto
 - Tipologia rifiuti: Contenitori per medicinali scaduti o di scarto
 - Materiale: acciaio zincato smaltato
 - Capacità: 150 l
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 40x40x100
 - Modalità inserimento rifiuto: Da bocche di carico
 - Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 25x20
- h) **TOSSICI E INFIAMMABILI (T/F): n. 2 Contenitore 100 lt**
- Descrizione tecnica: Contenitore nuovo per prodotti a rischio, per materiale infiammabile e pericoloso
 - Tipo contenitore: Contenitore per prodotti a rischio
 - Tipologia rifiuti: per materiale infiammabile e pericoloso
 - Materiale: acciaio
 - Sistemi di contenimento: contenitore
 - Capacità: 100 litri
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 61x61x61 cm
 - Modalità inserimento rifiuto: Da portellone
 - Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 60x60 cm
 - Modalità di svuotamento: manuale
- i) **PILE ESAUSTE: n. 2 Contenitori da 200 lt**
- Note: Composti da una vasca in polietilene dotata di coperchio incernierato asportabile.
 - Descrizione tecnica: Serie di contenitori nuovi per la raccolta differenziata di accumulatori esausti.
 - Materiale: PE-Polietilene
 - Capacità [l o m³]: 250 litri
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 187x92x106
 - Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore
 - Dimensione apertura o portellone (LxH o ø) [cm]: 70 x 80
 - Modalità di svuotamento: Manuale
- j) **TONER, NASTRI STAMPANTE, CARTUCCE INKJET, NEON: n. 4 contenitori da 100 lt.**
- Note: Contenitori nuovi con Secchio interno in PE, Base tonda in cemento, Kit n. 4 ruote
 - Descrizione tecnica: Per toner, cartucce laser, ink-jet. Coperchio apribile, serr. a chiave. Bocchetta super. introduzione, auto scaricante con maniglia. Base non inclusa
 - Tipo contenitore: Contenitore per toner
 - Tipologia rifiuti: toner, cartucce laser, ink-jet
 - Materiale: Acciaio
 - Capacità: 100lt
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: Diam 400mm H 800mm
 - Colore: Giallo
 - Modalità inserimento rifiuto: Bocchetta superiore di introduzione
 - Dimensioni bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: --
- k) **TV, MONITOR: n. 4 Contenitore da 550 lt carrellato.**
- Descrizione tecnica: Contenitori nuovi per RAEE. Contenitore per R3: TV e monitor
 - Tipologia rifiuti: Contenitori per R3: TV e monitor
 - Materiale: PE-Polietilene
 - Capacità: 550 l
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 1200x800x800
 - Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore
 - Dimensione apertura o portellone (LxH o ø) [cm]: 1200x800
 - Modalità di svuotamento: Manuale
- l) **Olii esausti: n. 2 Contenitore da 260 lt.**
- Descrizione tecnica: contenitori nuovi per olii esausti
 - Tipo contenitore: Cassonetto stazionario
 - Tipologia rifiuti: raccolta olii
 - Materiale: PE-Polietilene
 - Capacità: 260 LT
 - Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: NA
 - Modalità di inserimento rifiuto: manuale
 - Modalità di svuotamento: manuale

Il posizionamento dei cassoni/contenitori dovrà avvenire entro il 10° giorno dalla consegna del servizio;

I contenitori di cui alle lettere h), i), j) e k) del precedente comma, saranno fornite direttamente dal consorzio RAEE;

8. Il numero e le dimensioni precedentemente indicate dei contenitori, sono da considerarsi in misura minima; è facoltà dell'appaltatore modificare, integrare quanto previsto al comma precedente, fermo restando la qualità del servizio.
9. Il ritiro delle frazioni secche e differenziate dovrà avvenire entro il 7 di ogni mese e il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovrà avvenire con mezzi attrezzati ed idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge; il ritiro della frazione umida dovrà avvenire per 8 volte al mese per indifferenziato, 4 volte al mese per multimateriale, 4 volte al mese carta, 4 volte al mese l'umido e 2 volte al mese per il vetro.
10. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito dall'Aggiudicatario in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché a quelle emanate nel corso della durata dell'affidamento mediante personale addestrato e formato. L'Aggiudicatario provvederà a verificare l'esistenza di tutte le previste autorizzazioni per l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta. In caso di mancanze, o qualora vi fosse la necessità di integrare la documentazione, l'Aggiudicatario si obbliga a provvedere a quanto necessario a propria cura e spese. L'ufficio preposto fornirà tutto il supporto necessario all'Aggiudicatario per la predisposizione della documentazione in parola.
11. L'accesso all'Centro Comunale di Raccolta sarà consentito ai soli cittadini del Comune di Condofuri ed alle attività commerciali, artigianali e industriali ricadenti nel territorio comunale. Ai cittadini titolari di utenze domestiche e alle attività in genere titolari di utenze assimilabili alle utenze domestiche, sarà consentito il conferimento dei rifiuti prodotti e/o provenienti dal territorio comunale medesimo. I fruitori del Centro Comunale di Raccolta dovranno accedervi con materiale già separato e dovranno depositare i materiali differenziati negli appositi contenitori secondo le istruzioni ricevute dal gestore e da apposita cartellonistica. L'operatore che presidia il Centro Comunale di Raccolta, relativamente agli utenti che porteranno in detto luogo i rifiuti, procedere con il sistema di pesatura e differenziazione previsto all'[Articolo 53 "Tracciabilità dei rifiuti RFID con pesatura"](#) identificando l'utente e verificando che lo stesso sia iscritto all'anagrafe tributaria del Comune.
12. L'Aggiudicatario dovrà garantire almeno una persona presente presso il Centro Comunale di Raccolta per l'espletamento delle operazioni di ricevimento rifiuti, pesatura e annotazione di rendicontazione.
13. Le imprese ed utenze non domestiche che fruiscono del Centro Comunale di Raccolta potranno conferire rifiuti nella quantità e qualità tali da poter essere considerati "assimilabili" ai rifiuti urbani secondo il Regolamento Comunale. Le imprese ed utenze non domestiche potranno accedere al Centro Comunale di Raccolta solo se dimostreranno l'effettiva localizzazione e operatività sul territorio comunale. In ogni caso, l'Aggiudicatario, in quanto gestore del Centro Comunale di Raccolta dovrà:
 - a. Provvedere all'apertura e chiusura del sito;
 - b. Provvedere alla fornitura, manutenzione e sostituzione della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali, nonché la cartellonistica antinfortunistica riguardante l'area e i macchinari presenti come previsto dalla normativa vigente;
 - c. Richiedere agli utenti che intendono fruire del Centro Comunale di Raccolta, l'esibizione della tessera sanitaria, salvo che non si provveda all'identificazione dell'utente con altro sistema idoneo per la codifica o lettura;
 - d. Controllare la documentazione che attesti che le ditte conferenti esercitino la loro attività sul territorio comunale, che i formulari siano debitamente compilati, e che abbiano tutte le necessarie autorizzazioni al trasporto;
 - e. Informare e sovrintendere alle operazioni di scarico degli utenti prestando la massima collaborazione affinché detta operazione sia sollecita ed agevole per l'utente;
 - f. Verificare che ogni utente acceda all'Centro Comunale di Raccolta con materiale già separato;
 - g. Provvedere alla pesatura e registrazione del materiale conferito dalle imprese secondo il programma informatizzato di cui il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere dotato;
 - h. Provvedere ad effettuare lo svuotamento dei contenitori all'occorrenza;
 - i. Effettuare la pulizia giornaliera dell'intera area del Centro Comunale di Raccolta recuperando eventuali rifiuti abbandonati all'esterno della stessa;
 - j. Provvedere alla compilazione della documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di tutte le attività connesse al Centro Comunale di Raccolta; la compilazione di tutti i documenti, nonché registri di carico e scarico, sarà a carico dell'Aggiudicatario;
 - k. Provvedere alla pesatura dei rifiuti conferiti prima del loro scarico nel container dedicato al fine di imputare la produzione al singolo utente;

- l. Elaborare i dati relativi agli afflussi di materiale depositato presso il Centro Comunale di Raccolta, suddiviso in base alla tipologia di materiale ed alla provenienza dello stesso;
 - m. Controllare che non venga asportato nessun rifiuto o materiale ad opera di soggetti non autorizzati;
 - n. Segnalare immediatamente all'ufficio preposto ogni tipo di anomalia riscontrata presso il Centro Comunale di Raccolta compreso comportamenti negligenti degli utenti.
 - o. Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e le riparazioni derivanti da qualsiasi danno o da deterioramento che si verifichi durante la gestione dell'Centro Comunale di Raccolta, sia alle attrezzature in dotazione al momento dell'attivazione del servizio sia a quelle che verranno installate successivamente. In caso di mancata esecuzione degli interventi di manutenzione, previa unica comunicazione di diffida ad adempiere entro 30 giorni, gli interventi potranno essere eseguiti direttamente dall'ufficio preposto o da soggetti incaricati, con immediata rivalsa delle spese sostenute defalcandole a partire dalla prima fattura utile che l'Aggiudicatario emetterà per la gestione del servizio di "gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di igiene ambientale" o su ogni altra garanzia prestata. Qualsiasi miglioramento tecnologico dell'impianto deve essere concordato ed autorizzato con l'ufficio preposto. L'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a persone e cose dovuti alle operazioni tutte che si svolgeranno all'interno del Centro Comunale di Raccolta. Tutte le spese relative alle utenze (luce, acqua, ecc.) saranno a carico dell'Aggiudicatario.
14. Nel corso del Servizio, l'Ente appaltante si riserva di richiedere la fornitura di ulteriori contenitori scarrabili, senza ulteriori oneri economici aggiuntivi.
15. Al termine del Contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà liberare l'area dai contenitori e quant'altro fornito entro sette giorni dalla scadenza, pena il pagamento di una penale pari al valore di mercato del materiale medesimo.
16. L'orario di apertura al pubblico e di conferimento diretto presso il Centro Comunale di il seguente:
- | Giorni | Mattina | | Pomeriggio | |
|---------|---------|-------|------------|-------|
| Martedì | 9:00 | 12:00 | 15:00 | 17:00 |
| Giovedì | 9:00 | 12:00 | 15:00 | 17:00 |
17. I contenitori dei rifiuti devono possedere idonee caratteristiche legate alla tipologia del rifiuto contenuto, nonché essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione.
18. I contenitori dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a cura e spese dell'Aggiudicatario. Tutti i contenitori dovranno essere periodicamente lavati e disinfettati al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico-sanitario. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori sarà a carico dell'Aggiudicatario.
19. Il servizio prevede il trasporto dei cassoni scarrabili pieni presso i soggetti autorizzati preposti al recupero o allo smaltimento delle frazioni raccolte; è a carico dell'Aggiudicatario lo svuotamento dei contenitori e il conferimento delle frazioni ad impianti autorizzati per il loro recupero o smaltimento.
20. Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori.
12. Le frazioni sono conferite a cura e spese dell'Aggiudicatario presso gli impianti regolarmente autorizzati. L'Aggiudicatario resta unico responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso il Centro Comunale di Raccolta.

Articolo 38. Proprietà dei rifiuti

1. Le materie di rifiuto, quali definiti dall'art. 183 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n°152, provenienti dai servizi in oggetto, sono di esclusiva proprietà del Comune.

Articolo 39. Prestazioni aggiuntive ed/o occasionali

1. La Committenza può richiedere in aggiunta ai servizi previsti l'inserimento di ulteriori date e servizi rispetto a quelle previste dal presente capitolato, richieste con sufficiente preavviso ed eventualmente conteggiate a parte, come meglio specificato di seguito nel presente capitolato.
2. I servizi di spazzamento dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.
3. L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero

interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

4. L'Ente Appaltante potrà richiedere alla ditta affidataria di approntare servizi e/o integrativi e/o prolungati, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti e non compresi nel corrispettivo previsto dal presente capitolato. L'onere sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto.

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Articolo 40. Carattere del servizio di raccolta porta a porta

1. Il sistema proposto si basa sulla raccolta differenziata porta a porta presso utenze commerciali e di servizio, altri uffici pubblici e scuole, nonché le utenze domestiche degli abitati di Condofuri.

Articolo 41. Orari dei servizi

1. La raccolta porta a porta, sarà effettuata secondo l'orario concordato successivamente con l'Ente.
2. Le modifiche agli orari, dovranno preventivamente essere concordati con l'appaltatore, in osservanza del normale orario di servizio previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Articolo 42. Servizi occasionali

1. L'ente potrà richiedere all'appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere, ecc., la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi complementari nel presente capitolato. Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.
2. Negli obblighi dell'appaltatore, rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
3. Il Comune di Condofuri ha la possibilità di chiedere all'appaltatore, con preavviso via PEC, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria o forfettaria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature. L'appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte dell'amministrazione Comunale.
4. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfettarie che saranno preventivamente contratte con l'Appaltatore.
5. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il servizio non fosse stato effettuato, il comune di Condofuri è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre ditte, accollando ogni spesa connessa all'appaltatore.

Articolo 43. Raccolta differenziata

1. La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con il metodo porta a porta in tutto il territorio comunale.
2. Oggetto del servizio in appalto è la raccolta ed il trasporto dei seguenti rifiuti:
 - a) Multi materiale;
 - b) Vetro;
 - c) Carta e cartone;
 - d) Umido;
 - e) Indifferenziabili;
 - f) Olii esausti
3. **Multi materiale:** I rifiuti in **plastica** oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'aggiornamento dell'allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'Accordo di Programma quadro ANCI-CONAI dell'11/01/01, nel quale si stabilisce che "a far data dall'1/1/2001 la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica di provenienza domestica è da intendersi finalizzata a tutti gli imballaggi, purché non contaminati da sostanze pericolose o da consistenti residui alimentari". Con il requisito che la raccolta sia organizzata nel medesimo circuito e con le medesime modalità e attrezzature, l'Accordo prevede che tali condizioni siano estese ai materiali provenienti da attività economiche, purché oggetto di assimilazione ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
I contenitori e manufatti di **alluminio** e **barattolame metallico** (lattine, barattoli, ecc.) oggetto della raccolta sono imballaggi primari destinati al consumo domestico, e derivanti da esercizi commerciali, bar, ristoranti, di bevande e prodotti alimentari.
4. Per **vetro** si intendono bottiglie, damigiane, barattoli e vasetti di vetro, bicchieri di vetro, piccoli oggetti e soprammobili in vetro, lastre di vetro. Le lastre di vetro non compatibili con le dimensioni dei contenitori assegnati per questa raccolta differenziata, nonché le damigiane, potranno essere conferite dagli utenti direttamente presso l'isola ecologica.
5. La raccolta domiciliare della **carta** riguarda ogni rifiuto cartaceo in genere, giornali, riviste, cartone, vecchi libri e quaderni, le scatole e gli scatoloni ben piegati e, grazie ad un protocollo d'intesa siglato tra il Consorzio

Comieco e l'azienda Tetra Pak, è possibile riciclare i cartoni per bevande insieme a carta e cartone. Per un corretto riciclo del Tetra Pak è importante sciacquare il cartone per eliminare residui di cibi e bevande e schiacciarlo per ridurne l'ingombro all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata.

6. Per **umido** si intendono le frazioni organiche derivanti generalmente da cibo, frutta, ecc.;
7. Per **rifiuti indifferenziabili** si intendono quei rifiuti che non possono essere riciclati, come le lampadine, il polistirolo, pannolini e assorbenti, oggetti in ceramica, stracci sporchi, scarpe rotte, la carta bagnata o sporca, la carta cerata (ad esempio quella degli insaccati), ecc.
8. Per **olii esausti** si intendono gli oli esausti solubili che provengono dagli oli vegetali per frittura.
9. I flussi di conferimento e raccolta di tali elementi, sono definiti con l'immissione in contenitori a domicilio, secondo quanto previsto nel presente capitolato.
10. I rifiuti, verranno conferiti da parte delle utenze, a mezzo di contenitori, chiusi, collocati subito all'esterno della proprietà in luogo agibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura;
11. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti;

Articolo 44. Servizio di raccolta differenziata domiciliare

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e sacchi biodegradabili e compostabili per la sola frazione umida in numero sufficiente a coprire 36 mesi di raccolta. La tipologia dei contenitori è descritta all'[Articolo 55 "Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta"](#) del presente capitolato.

Articolo 45. Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multi materiale

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di contenitori di colore **giallo** da lt.40;
2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **giallo** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, in punti, giorni e orari predefiniti, dei contenitori in plastica contenenti imballaggi in plastica ed alluminio puliti, conferiti dalle utenze domestiche in orari e con modalità predefiniti. Per quanto concerne le utenze non domestiche laddove saranno forniti contenitori più grandi lo svuotamento avverrà con l'ausilio di un mezzo meccanico a ribaltamento.
4. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
5. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di imballaggi in plastica. L'appaltatore deve provvedere al ritiro dei contenitori con gli imballaggi in plastica ed alluminio sia posizionati a bordo strada, sia posizionati nei cortili dei condomini.
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio;
7. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante. L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
8. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
11. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi e il multilaterale, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 46. Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori di colore **verde** da lt. 40;
2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **verde** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti di imballaggio di vetro, in orari e con modalità predefiniti.
4. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione vetrosa di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani, tra le quali si sottolineano i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.), le mense, i circoli, ecc.
5. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta.
6. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
7. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
8. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
11. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per il vetro, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 47. Servizio di raccolta differenziata domiciliare della carta

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori/buste preferibilmente cartacei o in plastica di colore **bleu** da lt. 40.
2. L'organizzazione della raccolta presso condomini, uffici privati, istituzioni, ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori/buste in plastica di colore **bleu** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare della carta riguarda sistemi di conferimento e di raccolta periodici presso utenze domestiche, uffici privati e studi professionali, aree private e spazi condominiali di stabili residenziali e presso le istituzioni (comune e scuole), in orari e con modalità predefiniti.
4. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani. Tale circuito di raccolta viene integrato da un circuito specificamente dedicato alle utenze non domestiche produttrici di imballaggi in cartone, quali esercizi commerciali, attività artigianali, ecc.
5. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori/buste a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dai contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. L'appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.
6. Non è compito dell'appaltatore effettuare lo svuotamento dei singoli cestini posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.
7. I giorni di passaggio sono fissi e prestabiliti e saranno quelli stabiliti dall'Ente appaltante con apposito calendario).
8. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.

9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
11. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 48. Servizio di raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in cartone presso utenze specifiche

1. L'appaltatore è tenuto altresì ad effettuare la raccolta separata, a domicilio, degli imballaggi in cartone prodotto presso le principali utenze commerciali, artigianali e industriali.
2. L'Appaltatore dovrà comunicare entro 1 mese dall'avvio del servizio le utenze effettivamente servite nel presente circuito di raccolta e comunicare mensilmente eventuali variazioni. Il materiale sarà fornito dagli utenti fuso e comunque compattato.
3. L'Appaltatore, unitamente all'Ente appaltante, svolgerà apposita azione di informazione e controllo verso gli utenti affinché gli imballaggi siano esposti a bordo strada in occasione dei passaggi di raccolta, quando possibile, e sottoposti ad una riduzione volumetrica (piegatura).
4. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto per la raccolta selettiva di solo imballaggio dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 49. Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze domestiche servite di idonei contenitori in plastica di **colore grigio** da lt. 40 per le civili abitazioni e da lt. 240 per gli esercizi commerciali.
2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **grigio** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro dei contenitori e lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti del tipo indifferenziabili, non riciclabili, in orari e con modalità predefiniti.
4. L'elenco delle utenze da servire è comunque contenuto nel citato Progetto ed è via via aggiornato dall'Ente appaltante ovvero, dall'ufficio tecnico comunale competente. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
5. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento dei contenitori (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
7. Giornalmente l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre allo svuotamento e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune; resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

Articolo 50. Servizio di raccolta domiciliare della frazione umida

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **marrone** da lt. 10 di tipo areato con relativi sacchetti.
2. Tuttavia per le utenze domestiche che presentano le idonee condizioni (stabilite di concerto tra l'amministrazione comunale, il soggetto gestore del servizio e la singola utenza) per l'attivazione dell'auto-compostaggio saranno fornite (a cura del soggetto gestore del servizio) apposite compostiere, in numero congruo rispetto alla produzione dell'utenza.

3. L'organizzazione della raccolta presso i pubblici esercizi quali bar, ristoranti, pizzerie, selfservice, le mense, ecc., prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e buste in plastica di colore **marrone** da lt. 240.
4. Tuttavia per le utenze commerciali che presentano le idonee condizioni (stabilite di concerto tra l'amministrazione comunale, il soggetto gestore del servizio e la singola utenza) per l'attivazione dell'auto-compostaggio saranno fornite (a cura del soggetto gestore del servizio) apposite compostiere, in numero congruo rispetto alla produzione dell'utenza.
5. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento dei contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti in orari prossimi a quelli di raccolta, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso i pubblici esercizi e mense che generano rifiuti umidi, in orari e con modalità predefiniti.
6. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione umida di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani;
7. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili.
8. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
9. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del sacco (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
11. Per le utenze all'interno delle quali

Articolo 51. Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti, RAEE

1. Oltre al conferimento presso il Centro Comunale di Raccolta i rifiuti ingombranti e i RAEE dovranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica. A tal proposito l'appaltatore dovrà predisporre un numero verde dedicato per il servizio svolto presso il comune di Condofuri. Il costo di tale servizio è ricompreso nell'appalto del presente capitolato ed è gratuito per l'utente.
2. Il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e RAEE dovrà essere effettuato ogni 15 giorni solari in primavera ed estate e mensilmente in autunno e inverno. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta tra le voci dello spazzamento stradale.
3. L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

Articolo 52. Raccolta oli e grassi commestibili

1. La raccolta di olii e grassi commestibili è previsto con il sistema di raccolta domiciliare con contenitori della capacità di lt. 1,6 di colore giallo verde. Al contenitore sarà applicato il sistema di tracciamento di cui sopra. I contenitori saranno conferiti la mattina del giorno di raccolta, all'esterno della propria abitazione, nell'orario prefissato.
2. La raccolta avverrà una volta ogni 15 giorni (1/15) in concomitanza con la raccolta della frazione FORSU.
3. La raccolta degli oli e dei grassi commestibili avverrà anche presso il Centro Comunale di Raccolta nelle giornate e negli orari di apertura al pubblico. L'Aggiudicatario dovrà fornire alle utenze attuali e future l'apposito contenitore (uno da 1,6 litri con tecnologia di cui all'[Articolo 53 "Tracciabilità dei rifiuti RFid con pesatura"](#)).
4. Ogni utente potrà recarsi presso il Centro Comunale di Raccolta per conferire quanto raccolto nel contenitore fornitogli negli appositi recipienti posizionati a cura e spese dell'Aggiudicatario. L'operatore che presidia l'Isola Ecologica Comunale dovrà, prima di svuotare il contenitore dal contenuto, leggere, attraverso l'uso di una idonea strumentazione, il codice a lettura rapida presente sull'etichetta e annotare il conferimento per la rendicontazione giornaliera dei ritiri effettuati. Mensilmente i dati relativi alle raccolte dovranno essere comunicate al comune in via telematica o altra modalità elettronica di trattamento e elaborazione dati impartita dal comune stesso.

Articolo 53. Tracciabilità dei rifiuti RFid con pesatura

1. Il sistema di raccolta porta a porta di cui agli articoli precedenti, compreso l'[Articolo 51 "Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti e RAEE"](#), e l'[Articolo 52 "Raccolta olii e grassi commestibili"](#) deve essere

obbligatoriamente integrato con la tracciabilità dei rifiuti con tecnologia RFID o superiore abbinata alla pesatura dei rifiuti raccolti per singola utenza, tramite le seguenti procedure:

- a) Associazione logica, ossia il legare il codice identificativo univoco racchiuso nella memoria elettronica del tag al singolo utente, può essere contestuale all'associazione fisica, e cioè durante la produzione dei contenitori, il tag può essere "annegato" all'interno delle plastiche del recipiente oppure fissato allo stesso. La soluzione tecnologica può essere introdotta anche a posteriori della produzione, applicando cioè il tag RFID in una posizione convenzionale sui contenitori già esistenti ed in uso: l'operatore provvede così ad associare "sul campo" il codice del tag all'utente grazie a dispositivi RFID mobili, che trasferiscono poi i dati sul server centrale in loco oppure da remoto, in base alle necessità del progetto.
 - b) Una volta apposto di tag RFID, i contenitori sono consegnati agli utenti con un servizio di distribuzione avviato dalla ditta aggiudicataria che, con l'ausilio della tecnologia RFID, consente una veloce identificazione dei contenitori ed un'altrettanta veloce associazione con l'anagrafica dell'utente.
 - c) Conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini negli appositi contenitori e loro esposizione in fronte strada
 - d) L'operatore identifica i contenitori (dotati di tag) con un apparato mobile RFID, prelevando i contenitori da bordo strada e posandoli su di un basamento esterno o un braccio collegato al mezzo utilizzato per la raccolta per la pesatura dei contenitori, (è esclusa la pesatura con sistemi sotto cassone poiché gli stessi non sono conformi per piccoli quantitativi).
 - e) La pesata è associata al codice transponder del contenitore insieme alle altre informazioni di raccolta (codice mezzo, data, ora, progressivo, coordinate di posizione), memorizzata all'interno del controller RFID e trasmessa via radio, wi-fi o gsm/gprs alla stazione base ricevente (CodexRSU o qualsiasi altra piattaforma dati in dotazione all'operatore);
 - f) La pesata dei contenitori del servizio porta a porta per le utenze domestiche può avvenire su voltabidoni posteriori e laterali, su voltabenne, su pesatura carrelli elevatori e comunque strumenti idonei alla pesatura di piccole quantità;
 - g) L'operatore riversa i rifiuti nel cassone del mezzo con i criteri abituali;
 - h) I dati raccolti "sul campo" sono memorizzati all'interno del controller RFID e trasferiti poi localmente sul server centrale tramite WiFi, al rientro dalla missione di prelievo, oppure trasmessi in tempo reale con una comunicazione remota sul server centrale via mobile (GSM/GPRS).
 - i) I percorsi dei mezzi sono tracciati (con riferimento ai soli tag dei contenitori, oppure con l'ausilio del GPS) al fine di ottenere report statistici.
 - j) I dati raccolti dovranno essere trasmessi all'Ente appaltante nei formati successivamente comunicati.
2. Il sistema di tracciamento dei rifiuti di cui sopra, dovrà prevedere la pesatura e il conteggio di ogni tipo di rifiuto di cui all'[Articolo 2 "Oggetto dell'appalto"](#) ovvero la differenziazione tra i vari rifiuti differenziabili e quelli indifferenziati. Tale procedura va effettuata anche per i rifiuti ingombranti, diversificando gli stessi tra rifiuti differenziabili e indifferenziati.
3. L'impresa aggiudicataria, dovrà dotare l'ente appaltante di un software per la redazione della puntuale bollettazione, nel caso quello in dotazione non sia conforme alla procedura del presente articolo.

Articolo 54. Raccolta farmaci e pile usate

1. I medicinali scaduti o inutilizzati saranno conferiti a cura degli utenti negli appositi contenitori collocati sul territorio comunale presso le farmacie e le parafarmacie. L'Aggiudicatario provvederà allo svuotamento dei contenitori con frequenza settimanale, avviando il materiale raccolto ad impianti autorizzati.
2. L'impresa inoltre è obbligata alla raccolta delle pile usate e dei medicinali scaduti presso gli esercizi commerciali e le farmacie e le parafarmacie presso i quali sono ubicati, ogni qual volta i contenitori siano pieni e comunque non meno di una volta a settimana in concomitanza con la raccolta supplementare dei pannolini/pannoloni.
3. Le caratteristiche dei contenitori delle pile usate ubicati presso le attività commerciali pubbliche sono le seguenti:
 - a) Descrizione tecnica: forma semicircolare, calotta frontale trasparente, spalla e base colorata, tappo con fessura di introduzione superiore, chiusura di sicurezza
 - b) Tipologia rifiuti: pile esauste di varie forme
 - c) Materiale: ABS, SAN TRASPARENTE
 - d) Capacità: 10 L
 - e) Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 180x90xH800

- f) Colore: GRIGIO-GIALLO
 - g) Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore
 - h) Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o \varnothing) [cm]: 6,5
 - i) Modalità di svuotamento: Manuale
4. Le caratteristiche dei contenitori dei medicinali scaduti ubicati presso le farmacie e parafarmacie sono le seguenti:
- a) Descrizione tecnica: base quadra, acciaio zinc smaltato, portello posteriore con chiusura a chiave, bocchetta autoscaricante con maniglia, scritte rifiuto
 - b) Tipologia rifiuti: Contenitori per medicinali scaduti o di scarto
 - c) Materiale: acciaio zincato smaltato
 - d) Capacità: 150 l
 - e) Dimensioni (LxPxH o \varnothing xH) [cm]: 40x40x100
 - f) Modalità inserimento rifiuto: Da bocche di carico
 - g) Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o \varnothing) [cm]: 25x20
- 5.
6. Il costo della fornitura di eventuali ulteriori contenitori, il loro svuotamento ed il trasporto dei farmaci recuperati fino agli impianti autorizzati per lo smaltimento è compreso nel prezzo complessivo del servizio.

Articolo 55. Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta

1. I 4 contenitori da 40 lt per il servizio di raccolta porta a porta della carta, vetro, multimateriale e indifferenziata devono essere dotati di TRANSPONDER RFID ad Alta Frequenza (UHF) per la tracciabilità dei rifiuti e devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) Misura scatola: mm 450x450x560 h
 - b) Coperchio con doppia apertura che permette il conferimento del rifiuto anche una volta impilato.
 - c) Appendibile.
 - d) Sovrapponibile.
 - e) Salvaspazio.
 - f) Ampia presa sul coperchio per l'apertura.
 - g) Manico con sistema di bloccaggio del coperchio (antirandagismo), che eviti la fuoriuscita del contenuto in caso di ribaltamento accidentale del contenitore.
 - h) Facilmente lavabile.
 - i) Robusto.
 - j) Capacità utile (l) 40
 - k) Larghezza massima (mm) 420 (ingombro manico)
 - l) Profondità massima (mm) 405
 - m) Altezza massima (mm) 425
 - n) Peso complessivo (kg) 1,85
 - o) Colori: giallo, blu, verde e grigio
 - p) Etichette adesive riportanti tipologia di rifiuto da conferire
 - q) Materiale: Polipropilene
2. Il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta dell'umido da collocare all'interno dell'abitazione (sotto lavello), deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Sistema di areazione evita la formazione di condensa e cattivi odori.
 - b) Appendibile.

- c) Ampia presa sul coperchio per l'apertura.
 - d) Manico con sistema di bloccaggio del coperchio (antirandagismo), evita la fuoriuscita del contenuto in caso di ribaltamento accidentale del contenitore.
 - e) Ampia bocca di conferimento.
 - f) Fondo con vaschetta di contenimento per eventuali liquidi fuoriusciti dal sacchetto.
 - g) Facilmente lavabile.
 - h) Capacità utile (l) 10
 - i) Larghezza massima (mm) 238 (ingombro manico)
 - j) Profondità massima (mm) 275
 - k) Altezza massima (mm) 320
 - l) Peso complessivo (kg) 0,4
 - m) Colori: marrone
 - n) Materiale: Polipropilene
3. Il contenitore da 20 lt per il servizio di raccolta porta a porta dell'umido da depositare fuori dall'abitazione, deve essere dotato di TRANSPONDER RFID ad Alta Frequenza (UHF) e deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Capacità circa 21 litri
 - b) Costruito in Polipropilene riciclabile
 - c) Resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici
 - d) Coperchio incernierato
 - e) Chiusura anti randagismo sul manico
 - f) Manico reggi coperchio
 - g) Cerniere ribassate
 - h) Impilabile e sovrapponibile
 - i) Personalizzabile con stampa a caldo
 - j) Possibilità di applicare il transponder (microchip)
 - k) Colori: marrone
4. I sacchetti per il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta, deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Materiale in plastica biodegradabile, per essere smaltito e compostato unitamente al rifiuto umido.
 - b) Rotolo da n.25 pezzi
 - c) Capacità utile (l) 10
 - d) Dimensioni (mm) 420x450
 - e) Grammatatura: 21,08 gr/m²
 - f) Spessore: 17 micron
 - g) Colori: neutro
5. I sacchi per il contenitore da 240 lt per il servizio di raccolta porta a porta delle utenze non domestiche, devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) Materiale in plastica biodegradabile, per essere smaltito e compostato unitamente al rifiuto umido.
 - b) Spessore [mm]: 26 GR/MQ
 - c) Dimensioni (sacchi) [cm] / Peso (attivatori) [kg]: LT 240 - CON SOFFIETTI LATERALI
 - d) Volume [l]: 240
 - e) Legaccio: Si
 - f) Pezzi per confezione [numero]: 10

- g) Materie prime rinnovabili: Si
 - h) Etichette ambientali: N.A.
 - i) Compostabili
6. l
7. 5 contenitori da 240 lt della carta, vetro, multi materiale, umido e indifferenziata devono essere dotato di TRANSPONDER RFID ad Alta Frequenza (UHF) e devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) Capacità di 240 lt;
 - b) Materiale in Polietilene ad alta densità
 - c) Colori: giallo, blu, verde e grigio
 - d) Prodotti secondo le norme UNI EN 840
 - e) Resistenti agli attacchi chimici e biologici e ai raggi UV
 - f) Ruote gommate
 - g) Serratura gravitazionale,
 - h) Sistema di sollevamento con attacco a pettine;
 - i) Coperchio basculante,
 - j) Etichette, kit adesivi catarifrangenti,
8. Il contenitore per gli olii esausti, deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Tipo contenitore: Contenitore per la raccolta porta a porta
 - b) Tipologia rifiuti: OLIO ESAUSTO
 - c) Materiale: PP-Polipropilene
 - d) Capacità: 3 l
 - e) Dimensioni (LxPxH o øxH) [cm]: 20,2x19,2x27,5
 - f) Colore: VERDE e GIALLO
 - g) Modalità di inserimento rifiuto: DA BOCCA DI CARICO
 - h) Dimensioni bocca di carico o apertura (LxH o ø) [cm]: 20,2x19,2
 - i) Modalità di svuotamento: MANUALE
9. Ad ogni unità abitativa sarà consegnato un kit iniziale di sei contenitori il cui volume è stato dimensionato in funzione del numero totale degli occupanti.
10. Ad ogni attività commerciale sarà consegnato un kit iniziale di cinque contenitori il cui volume è di 240 lt ciascuno.
11. Il contenitore per gli olii esausti verrà consegnato alle utenze che ne faranno espressamente richiesta.
12. Nella tabella del seguente articolo è riportata la tipologia di massima dei contenitori consegnati alle utenze, distinte fra utenze domestiche e attività commerciali le quali agriturismi, campeggi, ristoranti, bar etc.

Articolo 56. Caratteristiche della compostiera

1. La compostiera offerta dovrà:
- a) Essere rispondente alla normativa di settore;
 - b) Avere capacità nominale da 310 litri;
 - c) Essere realizzata in polipropilene 100% riciclato o plastica riciclata, resistente ai raggi UV ed agli agenti chimici;
 - d) Assicurare il massimo interscambio con il terreno e l'aria, una conservazione del giusto grado di umidità e la protezione dal dilavamento; Il sistema di aerazione dovrà essere adeguato a garantire il ricircolo totale dell'aria, in modo da evitare fenomeni di fermentazione anaerobica ed il rilascio di cattivi odori tramite feritoie o fori di aerazione che permettano una migliore aerazione interna;
 - e) Prevedere almeno n. 1 apertura con coperchio che consenta un accoppiamento a tenuta tra coperchio e corpo del contenitore in modo da consentire un agevole introduzione del materiale dall'alto;

- f) Essere dotata nella parte bassa, su almeno uno dei lati, di portelli che permettano il prelievo del compost maturo, di dimensioni tali da consentire un agevole accesso, tale portello dovrà essere dotato di sistema di bloccaggio sia in posizione di chiusura che in posizione di apertura. Il portello per il prelievo dovrà essere dotato di maniglia di apertura;
- g) Essere realizzata in modo da garantire una buona aerazione del materiale organico conferito ed un adeguato sistema di ossigenazione dello stesso ed impedire l'ingresso o lo scoperchiamento del contenitore da parte di animali;
- h) Essere corredata da kit per favorire la fermentazione e produzione di compost;
- i) Avere una struttura modulare particolarmente robusta (1 cm ca. di spessore) con pareti termoisolanti, con sistema di nervature e/o fori distribuiti su tutta la superficie;
- j) Essere cernierata;
- k) Essere identificata attraverso una numerazione progressiva univoca, il sistema (targhetta, marcatura a caldo, serigrafia, etc.) adoperato dovrà garantire l'indelebilità anche sottoposta agli agenti atmosferici (garanzia di almeno 5 anni);
- l) Essere numerata con un codice alfanumerico composto da 2 lettere e 5 numeri senza alcun segno separatore; la prima lettera è la O maiuscola che indica la tipologia del rifiuto (organico). La seconda lettera è la F maiuscola che indica la volumetria ES: OF

		Attrezzature consegnate (utenze domestiche e piccoli insediamenti produttivi)	
Tipologia di rifiuto	Colore	Attività commerciali	Abitazioni
RSU indifferenziato	Grigio	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Frazione organica (forsu)	Marrone	Cassonetto lt. 240 (con sacchetto in mater-bi)	Pattumiera per famiglia ventilata da lt. 10 (con sacchetto in mater-bi) + contenitore esterno lt. 20
Carta/cartone	Bleu	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Multi materiale	Giallo	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Vetro	Verde	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Olii esausti	Giallo vede	Contenitore lt. 3	Contenitore lt. 3

Articolo 57. Cosa mettere nei contenitori

1. Al solo scopo esemplificativo e non esaustivo si dettagliano le tipologie di rifiuti assimilabili alla classi merceologiche individuate per il servizio di raccolta domiciliare.
 - a) Contenitore grigio per i rifiuti indifferenziabili: piatti, bicchieri e posate in plastica, carta oleata o plastificata, pannolini e assorbenti, lampadine a filamento, penne e pennarelli, giocattoli, soprammobili e oggetti casalinghi in plastica, sacchi per aspirapolvere, compact disc, musicassette, videocassette e loro custodie in plastica, portadocumenti e cartelle di plastica, oggetti e tubi in gomma, guanti di gomma, cosmetici, spugne sintetiche, rasoi e spazzolini in plastica, siringhe chiuse col tappo e sacche per dialisi, sacchi, sacchetti, borse e involucri in nylon sporchi (se puliti vedi IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE)
 - b) Contenitore marrone per la frazione umida: resti di frutta, verdura e alimenti, gusci d'uovo, piccoli ossi, resti di pesce e molluschi, fondi o bustine di caffè e tè, piante e fiori recisi, fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi, piccole lettiere per animali domestici con escrementi, ceneri spente di caminetti, tappi di sughero.
 - c) Contenitore giallo per la raccolta della carta: contenitori in Tetra Pak, giornali e riviste, fogli e quaderni, confezioni in cartoncino (es. della pasta, del riso ...), sacchetti di carta, libri, cartoni piegati
 - d) Contenitore verde per la raccolta del vetro: bottiglie di vetro senza tappi, vasetti e contenitori in vetro senza coperchi, bicchieri di vetro
 - e) Contenitore bleu per la raccolta della plastica e del barattolame in alluminio: bottiglie in plastica di acqua e bibite, flaconi in plastica di detersivi e shampoo, vasetti in plastica dello yogurt, vaschette sagomate in plastica o polistirolo per uova, alimenti e oggetti vari, imballaggi in polistirolo, buste, borsette, confezioni in nylon e plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, involucri per confezioni di bibite o riviste, film e pellicole, sacchi e scatole in plastica per il confezionamento degli abiti, reggette per pacchi, lattine in alluminio (ad es. di bibite), scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti (pelati, tonno, etc.), tappi e coperchi metallici, carta stagnola e vaschette in alluminio, tubetti metallici vuoti (per maionese, lucido per scarpe, etc.)

Articolo 58. Consegna del servizio

1. Prima dell'inizio del servizio, verrà indicato dall'Ente appaltante un Rappresentante tecnico del servizio al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.
2. All'inizio della gestione verrà redatto apposito verbale di consegna, a cura dell'Appaltatore, nel quale verranno analiticamente descritti le attrezzature, i mezzi, sia forniti dall'Appaltatore, sia eventualmente messi a disposizione dall'Ente appaltante.

Articolo 59. Frequenza del servizio

1. Nella tabella di seguito riportata vengono definiti il numero di passaggi distinti per tipologia di rifiuto, per frequenza di raccolta, per frazioni;

Servizio Standard								
Tipologia rifiuto	Colore contenitore	Frequenza raccolta	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
Indifferenziato	Grigio	1 pass./settimana			X			
Pannolini/pannoloni	Grigio	2 pass./settimana	X				X	
Umido	Marrone	3 pass./settimana	X			X		X
Carta / cartone	Bleu	1 pass./settimana					X	
Multi materiale	Giallo	1 pass/settimana		X				
Vetro	Verde	1 pass/ 15 gg				X		
Olii esausti	Giallo vede	1 pass/ 15 gg						X

Articolo 60. Ritiro supplementare per pannolini/pannoloni

1. Le utenze domestiche nelle quali sono presenti lattanti, anziani o disabili i quali fanno uso di pannolini/pannoloni, per evitare situazioni di cattivi odori o simili, devono essere serviti da tre ritiri settimanali del materiale indifferenziabile, di cui uno solo indifferenziato nel giorno indicato nella tabella precedente, e due solo per pannolini/pannoloni. Tali situazioni, dietro segnalazione dei cittadini, saranno comunicate all'impresa esecutrice del servizio, la quale dovrà provvedere ad applicare un adesivo con la dicitura: "Autorizzato alla raccolta suppletiva". Le caratteristiche dell'adesivo e il giorno di ritiro suppletivo, saranno concordate con l'Area Tecnica e Territorio. E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di ritirare il rifiuto indifferenziato nei giorni di passaggio supplementare che non consista in soli pannolini/pannoloni.

Articolo 61. Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo

1. Per lo smaltimento presso l'impianto finale, di ciascuna delle tipologie di rifiuto, l'Ente sottoscriverà direttamente apposita Convenzione con il Consorzio di filiera e Impianto di smaltimento.

Articolo 62. Comunicazioni sulla raccolta effettuata

1. L'Appaltatore dovrà comunicare mensilmente all'Ente appaltante i dati complessivi, suddivisi per tipologia di rifiuto, su tutta la raccolta effettuata e fornire copia dei documenti di accompagnamento e di pesatura per certificare l'avvenuto conferimento presso l'azienda/impianto convenzionato indicato dall'Ente appaltante.

Articolo 63. La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasposto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico etc.) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito del normale servizio di pulizia delle strade.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo dovrà avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione Comunale.
3. Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione Comunale e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia.
4. Qualora fosse la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Articolo 64. Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati

1. Gli oneri di smaltimento finale dei soli rifiuti urbani e assimilati non è compreso nell'appalto e quindi ogni onere relativo farà carico direttamente al Comune.
2. Resta a carico dell'appaltatore il trasporto e conferimento agli impianti di trattamento e/o discarica.

Articolo 65. La promozione di iniziative di informazione ed educazione ambientale

1. Sarà a carico della Ditta Appaltatrice la realizzazione di iniziative, promosse dal servizio competente, finalizzate a sviluppare ed accrescere la sensibilizzazione in materia ambientale e al miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio appaltato.
2. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:
 - a) Realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure e simili;
 - b) Attività formativa presso le scuole ricadenti all'interno del territorio comunale;
3. L'impresa dovrà attuare annualmente una campagna di informazione degli utenti per l'esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale scopo, nell'ambito della campagna annuale, l'impresa dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione ed educazione, utilizzando gli strumenti che verranno descritti nel seguito.
4. Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:
 - a) Informare i cittadini sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;
 - b) Incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
 - c) Dare il massimo risalto possibile all'attivazione di eventuali nuovi servizi.
5. La campagna informativa dovrà essere articolata su tre livelli di comunicazione:
 - a) Livello promozionale;
 - b) Livello informativo;
 - c) Livello educativo.
6. Le caratteristiche prestazionali e i mezzi di diffusione ammessi per ogni livello sono i seguenti:
 - a) **Livello promozionale:** strettamente pubblicitario, deve dare un messaggio chiaro ed immediato alla totalità degli abitanti, segnalando con schematicità le raccolte attivate nel territorio con particolare attenzione per le nuove iniziative. I mezzi di diffusione ammessi sono stampa, volantini e manifesti.
 - b) **Livello informativo:** deve prevedere una maggiore completezza dell'informazione e deve comprendere anche notazioni tecniche più dettagliate sulle varie raccolte (tipologia dei materiali raccolti, modalità punti di recapito, destinazioni finali, obiettivi), dando massimo rilievo agli eventuali cambiamenti introdotti nel sistema (es. creazione della piattaforma ecologica) e all'attivazione di nuovi servizi. Deve coinvolgere in maniera più mirata gli utenti del servizio, sia domestici che commerciali e produttivi. I mezzi di diffusione ammessi sono opuscoli, manuali informativi, lettere, incontri, numero telefonico verde per consulenze.
 - c) **Livello educativo:** è rivolto principalmente agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori al fine di sviluppare la loro "coscienza ecologica", educandoli ad acquisire nuovi comportamenti in funzione delle nuove iniziative previste (raccolte differenziate, compostaggio, ecc.). I mezzi di diffusione ammessi sono poster, adesivi, opuscoli, ecc.; tale materiale informativo può fungere da supporto per varie iniziative nelle scuole, tenute da personale qualificato, quali ad esempio lezioni sui sistemi di raccolta differenziata e sui vantaggi del riciclaggio, esercitazioni pratiche sulla separazione dei rifiuti, esperienze di autocompostaggio (se la scuola ha un giardino), stimoli della creatività mediante attività collaterali, ecc.
7. L'appaltatore in fase di gara è tenuto ad elaborare una apposita relazione tecnico – illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Decreto Legislativo n. 22/97 e ss.mm.ii. La relazione dovrà essere composta secondo quanto indicato nel bando di gara.

PARTE IV PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE, AREE PUBBLICHE E CIMITERI

Articolo 66. Caratteristiche del servizio di spazzamento

1. Si intende per spazzamento l'intervento realizzato dall'operatore dotato di un mezzo attrezzato per il trasferimento, manuale o meccanizzato, di rifiuti depositati al suolo lungo strade, viali, vie e piazze. Esso consiste nelle operazioni di accumulo, raccolta, trasporto e conferimento negli appositi cassonetti o altra sede idonea dei rifiuti presenti sul suolo; quindi nel mantenere pulite tutte le aree pubbliche e le loro adiacenze dai rifiuti quali sabbia, terriccio, detriti, ramaglie, erbacce, cartacce e quant'altro ad essi assimilabili.
1. La consistenza e frequenza dell'espletamento dei singoli servizi costituenti l'oggetto del presente affidamento sarà indicata negli articoli successivi. In situazioni di particolare gravità l'Ente Appaltante ha comunque la facoltà di richiedere interventi a frequenza diversa fino al superamento dell'emergenza senza che questo costituisca pregiudizio o ritardo.
2. Nel caso in cui il servizio dovesse cadere in occasione di festività infrasettimanali la ditta affidataria dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare il servizio di recupero nel giorno non festivo immediatamente susseguente; il costo dei servizi supplementari di recupero, è da intendersi compreso nel canone corrisposto.
3. L'eventuale, maggior produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno (es.: festività di Natale, Capodanno, Pasqua, periodo estivo, feste patronali e altre ricorrenze), dovrà essere fronteggiato dalla ditta affidataria con l'adozione autonoma dei necessari provvedimenti, senza per questo alterare l'assetto dei restanti servizi o ritardare l'espletamento degli stessi e senza alcun aggravio di spesa supplementare per l'Ente Appaltante.
4. In sintesi il servizi prevede:
 - a) Spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
 - b) Pulizia mercati, fiere, ecc.
 - c) Diserbo stradale
 - d) Pulizia di cunette stradali e canali di scolo
 - e) Pulizia Cimitero Comunale.
 - f) Svuotamento cestini.

Articolo 67. Spazzamento delle strade e aree pubbliche

1. Sono comprese nel servizio di spazzamento le operazioni di estirpazione delle erbe infestanti che crescono lungo i marciapiedi, argini stradali e/o piazzali-cortili di edifici pubblici, anche se all'interno della recinzione.
2. Particolare attenzione dovrà essere posta nel corso delle operazioni di pulizia affinché il rifiuto stradale non venga immesso nei tombini e nelle bocche di lupo.
3. Il servizio di spazzamento consiste anche nel prelievo, nel trasporto e nel deposito in eventuale luogo indicato dall'Ente Appaltante, ricadente all'interno del territorio comunale, di cartoni, imballaggi ed assimilabili depositati al suolo in spazi pubblici.
4. In particolare in detto servizio rientrano:
 - a) Spazzamento meccanizzato lungo tutte le strade, i viali, le vie, le piazze e loro pertinenze, inserite all'interno della perimetrazione dei centri abitati, limitatamente alle porzioni pavimentate accessibili alla spazzatrice meccanica, con frequenza ogni 15 giorni in primavera ed estate e mensile in autunno ed inverno. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio e vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.
 - b) Spazzamento manuale lungo tutte le strade, i viali, le vie e le piazze (comprese banchine, marciapiedi, cunette, canali di scolo ed ogni altra pertinenza stradale), inserite all'interno della perimetrazione dei centri abitati, nelle porzioni non accessibili alla spazzatrice meccanica (anche in ausilio del servizio meccanizzato), e le aree all'aperto di pertinenza delle scuole, degli edifici e strutture comunali, anche se all'interno della recinzione, con frequenza settimanale in primavera ed estate, ogni 15 giorni solari in autunno ed inverno. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio e vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.
 - c) La raccolta di foglie, bacche, ecc. nel periodo di caduta, dovrà avvenire dando la priorità alle vie o piazze con presenza di essenze a foglia caduca, con frequenza settimanale in primavera ed estate, ogni 15 giorni

solari in autunno e inverno. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio e vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.

5. Nei servizi di spazzamento sono incluse anche le seguenti attività:
 - a) Pulizia di aree e spazi soggetti a pubblico transito;
 - b) Raccolta di qualsiasi rifiuto, ivi compresi i vari detriti delle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti e/o da agenti naturali, quali cartacce, escrementi animali e detriti vari; questa tipologia di servizio è rivolta oltre che ai rifiuti ricorrenti a quelli casuali ed eccezionali;
 - c) Raccolta vetro e lattine per liquidi abbandonati su suolo pubblico e conferimento degli stessi entro appositi contenitori per la raccolta differenziata;
 - d) Raccolta dei rifiuti nelle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, parchi pubblici ecc.);
 - e) Raccolta foglie: viene effettuata nell'ambito dello spazzamento;
 - f) Raccolta delle siringhe: operando con apposita attrezzatura dovranno essere raccolte le siringhe abbandonate sul suolo pubblico o ad uso pubblico, tramite speciali attrezzi e contenitori a perdere;
 - g) Pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni sportive e folcloristiche;
 - h) Pulizia esterna delle caditoie intesa come pulizia delle griglie.
6. Sarà cura del personale non creare, nello svolgimento del proprio lavoro, ostacolo alcuno al traffico stradale, evitare un'inutile rumorosità e ridurre al minimo il sollevamento di polvere.
7. Le macchine spazzatrici utilizzate nel servizio dovranno avere le seguenti caratteristiche minime: spazzatrice meccanica ad aspirazione dotata di almeno due spazzole laterali poste su bracci semoventi, cassone di raccolta dei rifiuti, serbatoio d'acqua e sistema a spruzzo per l'abbattimento delle polveri, filtri antipolvere dell'aria aspirata lampeggianti, faretti di illuminazione stradale, targa di conformità CE. Inoltre le stesse dovranno essere regolarmente iscritte all'Albo Gestori Ambientali.
8. È facoltà dell'Ente Appaltante richiedere alla ditta affidataria un prospetto definitivo riguardante i percorsi di spazzamento seguiti da ogni singolo operatore di zona, al fine di facilitare l'azione coadiuvante di direzione del traffico e consentire il controllo espletato sull'espletamento del contratto dal competente servizio di vigilanza.
9. In caso di massiccia presenza di sabbia e di pietrisco sulla sede stradale dovuta ad eventi eccezionali, la ditta affidataria sarà tenuta ad organizzare con le modalità vincolanti indicate dall'Ente Appaltante, al di fuori del normale orario di lavoro, squadre speciali per la raccolta di detti materiali, per tutto il tempo necessario all'esecuzione di tali servizi, con costo da concordarsi extra corrispettivo.

Articolo 68. Pulizia mercati, fiere, etc.

1. Tale servizio consiste nella pulizia delle aree pubbliche in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine o religiose con ricorrenza periodica.
2. L'area mercatale dovrà essere pulita alla fine delle attività di vendita.
3. Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere pulite raccogliendo e differenziando i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato. La carta ed il cartone dovranno essere ripiegati in modo da ridurre al minimo l'ingombro.
4. L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita al termine dell'attività giornaliera.
5. L'Impresa potrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti.
6. L'impresa concessionaria deve provvedere allo spazzamento delle aree pubbliche dove si è svolto il mercato o la fiera ecc., immediatamente dopo la chiusura dei posteggi, prevedendo anche il lavaggio della stessa attraverso la spazzatrice

Articolo 69. Diserbo stradale

1. Tale servizio consiste nel garantire l'assenza di erbe dal marciapiede, strade ed aree pubbliche del centro urbano con frequenza ogni 15 giorni in primavera ed estate, e mensilmente in autunno e inverno.
2. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio e vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.
3. L'uso eventuale di diserbanti chimici dovrà essere autorizzato dall'ASP competente.

4. L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 70. Pulizia di cunette stradali e canali di scolo

1. Tale servizio consiste nella manutenzione e pulizia costante delle cunette stradali e dei canali di scolo delle strade ubicate nel centro e nelle frazioni in modo da assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche, con frequenza ogni 15 giorni in primavera ed estate, e mensilmente autunno e inverno.
2. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio e vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.

Articolo 71. Pulizia cimitero

1. Il servizio dovrà essere svolto con le seguenti prescrizioni:
 - a) Spazzamento viali ed eliminazione erbacce infestanti e rifiuti prodotti in tutta l'area cimiteriale, con la stessa frequenza dei servizi di spezzamento stradale proposta in sede di offerta;
 - b) Trasporto dei bidoni dei rifiuti posti all'interno del cimitero e svuotamento all'interno dei cassonetti della nettezza urbana, su richiesta della stazione appaltante, in caso di situazioni emergenziali;
 - c) Raccolta delle composizioni floreali presenti;
 - d) In occasione della commemorazione dei defunti, prima e dopo, dovrà essere effettuata una pulizia straordinaria, mediante:
 - i. Spazzamento dei viali;
 - ii. Eliminazione delle erbacce;
 - iii. Rastrellamento delle aree non cementate;
 - iv. Pulizia e sfalcio dei percorsi stradali pubblici che conducono al cimitero e dei percorsi stradali pubblici posti nel raggio di m 100 dal cimitero stesso.
 - e) L'Appaltatore provvede con proprio personale a:
 - i. Confezionare i rifiuti negli appositi sacchi a perdere distinguibili da quelli utilizzati per i rifiuti urbani;
 - ii. Delimitare ed attrezzare, ove necessario, "un'isola" all'interno dell'area cimiteriale per lo stoccaggio temporaneo di detti rifiuti;
 - f) L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e al posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata di lt 240 per le diverse tipologie di rifiuto.

Articolo 72. Svuotamento delle mini isole e cestini stradali portarifiuti

1. Tale servizio consiste nella raccolta rifiuti dai cestini e sostituzione sacchetto ogni qualvolta si rende necessario ed almeno con frequenza settimanale.
2. L'Ente Appaltante manterrà a disposizione del servizio i cestini portarifiuti di sua proprietà disposti nel territorio comunale. La ditta affidataria dovrà provvedere alla loro installazione, dotare i medesimi di sacco, ad effettuare il puntuale svuotamento degli stessi nonché la pulizia e manutenzione ordinaria.
3. La ditta affidataria uniformandosi al principio generale di cui sopra, dovrà conseguentemente provvedere a che il personale, con la frequenza prevista per svuoti e pulisca periodicamente i cestini, rendendoli sempre disponibili per la loro funzione, utilizzando specifici sacchetti a perdere per migliorare il livello igienico del servizio. Tale operazione dovrà svolgersi ogni qualvolta sia necessario ai fini igienici ed almeno con frequenza settimanale. Gli obblighi di cui al presente articolo a carico dell'affidatario comprendono un numero di cestini portarifiuti pari ad un massimo di n.100 unità.
4. L'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e installazione di n. 20 Mini isole a 4 cestini per raccolta differenziata, nei luoghi maggiormente frequentati e/o di particolare rilevanza aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) Telaio autoportante in acciaio zincato con supporto verticale centrale.
 - b) Base di appoggio al suolo in lamiera di acciaio espansione e bulloni di bloccaggio.
 - c) Attacchi fissi al pilastro centrale per sostegno contenitori contrapposti a 90°.
 - d) Ancoraggio stabile al suolo tramite n° 4 tirafondi filettati pre cementati;
 - e) N° 4 contenitori lt 40 in materiale sintetico antiurto lavabile e disinfettabile con trattamento stabilizzante ANTI U.V.

- f) Pianta quadra.
 - g) Coperchio superiore incernierato ribaltabile con bocchetta frontale di introduzione rifiuti munita di portella manuale.
 - h) Contenitori intercambiabili e facilmente sostituibili tramite piastra interna avvitabile.
 - i) Cartello indicatore rialzato con attacchi a palo
 - j) Scritta adesiva per cartello indicatore
 - k) Materiali: Acciaio zincato
 - l) Colori: giallo, verde, grigio, bleu.
 - m) Bandiera di segnalazione posta a mt 2,00 di altezza
5. Il servizio dovrà inoltre prevedere il controllo dell'efficienza dei cestini con frequenza almeno settimanale e dovrà essere garantita la riparazione o la sostituzione entro il giorno successivo.

PARTE V PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PULIZIA DELLA SPIAGGIA LIBERA COMUNALE

Articolo 73. Caratteristiche del servizio di pulizia spiaggia

1. Si intende per pulizia della spiaggia, l'intervento realizzato dall'operatore dotato di un mezzo attrezzato per il trasferimento, manuale o meccanizzato per la raccolta, trasporto e conferimento di qualsiasi rifiuto, rinvenuto presso la spiaggia libera comunale, nonché lo svuotamento delle mini isole ecologiche e l'igienizzazione delle aree.

Articolo 74. Modalità di esecuzione

2. La pulizia deve essere effettuata per come appresso:
 - a) N. 1 intervento straordinario, (entro 3 giorni dalla data del 1 maggio) consistente nella rimozione di tutti i rifiuti presenti sul tratto di spiaggia libera di proprietà comunale, nonché di tutti quelli depositati da mareggiate, con l'ausilio di idoneo mezzo meccanico e/o a mano (con livellamento della zona d'intervento) e compiere il tutto tale da rendere la spiaggia pulita ed idonea ad alloggiare l'afflusso dei bagnanti che puntualmente si verifica durante la stagione estiva.
 - b) Pulizia ordinaria (consistente nella rimozione di qualsiasi rifiuto lasciato dai bagnanti sulla spiaggia) nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 6:00 alle ore 9:00 dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno.
3. L'intervento straordinario di cui al comma precedente, effettuato con mezzi meccanici, non potrà essere effettuato oltre la data del 5 giugno a causa della nidificazione della tartaruga "caretta caretta"; pertanto la ditta aggiudicataria, ove se ne rendesse necessario, dovrà eseguire l'intervento manualmente con lo stesso risultato dell'intervento meccanizzato.

Articolo 75. Ulteriori adempimenti

1. E' ricompreso nel servizio di pulizia spiaggia la posa in opera di passerelle per il mare costituite da elementi modulari in PVC per una lunghezza totale di mt 120,00, da installare tra il 5 giugno e il 15 giugno di ogni anno. Tale passerelle dovranno essere smontate e consegnate all'amministrazione Comunale nei luoghi che saranno indicati, tra il 15 settembre e il 30 settembre di ogni anno.
2. E' provvista inoltre l'installazione di n. 8 mini isole di raccolta rifiuti differenziati dotati di opportuni sacchetti interni usa e getta e aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) Telaio autoportante in acciaio zincato con supporto verticale centrale.
 - b) Base di appoggio al suolo in lamiera di acciaio espansione e bulloni di bloccaggio.
 - c) Attacchi fissi al pilastro centrale per sostegno contenitori contrapposti a 90°.
 - d) Ancoraggio stabile al suolo tramite n° 4 tirafondi filettati pre cementati;
 - e) N° 4 contenitori lt 40 in materiale sintetico antiurto lavabile e disinfettabile con trattamento stabilizzante ANTI U.V.
 - f) Pianta quadra.
 - g) Coperchio superiore incernierato ribaltabile con bocchetta frontale di introduzione rifiuti munita di portella manuale.
 - h) Contenitori intercambiabili e facilmente sostituibili tramite piastra interna avvitabile.
 - i) Cartello indicatore rialzato con attacchi a palo
 - j) Scritta adesiva per cartello indicatore
 - k) Materiali: Acciaio zincato
 - l) Colori: giallo, verde, grigio, bleu.
 - m) Bandiera di segnalazione posta a mt 2,00 di altezza.
3. Lo svuotamento dei cestini e il cambio della busta dovrà avvenire con la stessa frequenza prevista per la pulizia dell'arenile.

PARTE VI PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE

Articolo 76. Caratteristiche del servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione

1. La derattizzazione, disinfezione e disinfestazione del centro urbano, delle frazioni e delle borgate, nonché degli edifici di proprietà comunale, sarà effettuata con l'uso di prodotti e con le metodologie e frequenze riportate di seguito e saranno comune sottoposte alla approvazione dei competenti uffici della ASP.
2. Rientrano tra gli interventi di derattizzazione e disinfestazione anche le attività di recupero delle carogne, nonché, al termine degli interventi stessi, il recupero dei materiali utilizzati, e la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.

INTERVENTO	Gennaio	Aprile	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Turni elettorali / referendari/ malattie infettive
Derattizzazione	X	X		X			X	
Disinfestazione			X	X	X Oltre trattamenti adulicidi	X Oltre trattamenti adulicidi oltre interventi su edifici scolastici	X Oltre trattamenti adulicidi	
Disinfezione						Apertura anno scolastico		X

Articolo 77. Monitoraggio

1. In base ai cicli di intervento effettuati dovrà essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.
2. Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e deblattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti, blatte, zanzare, pulci. Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati.

Articolo 78. Metodi e tempi di lotta: Derattizzazione

1. La ditta dovrà predisporre delle esche rodenticida nelle aree pubbliche maggiormente a rischio per la presenza dei roditori (quali mercati ortofrutticoli, giardini pubblici, parchi aperti alla cittadinanza, canali, vicoli del centro, discariche, chiusini stradali, canali con accesso alle acque luride, porti e scogliere, canili municipali, cimiteri, in prossimità delle scuole, aree pubbliche aperte alla cittadinanza).
2. Nel caso in cui nel corso del servizio l'appaltatore intenda introdurre tecniche e metodologie innovative rispetto a quanto qui previsto, lo stesso potrà porle in essere, presentandone dettagliatamente le motivazioni alla stazione appaltante e alla ASP, senza maggior oneri, né organizzativi né economici, in capo all'Amministrazione.
3. In generale tutti i preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con animali domestici e/o persone.
4. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche raticide.
5. Le aree dovranno essere sottoposte a controllo mensile in merito al consumo del prodotto raticida.
6. In ogni caso la Ditta dovrà inviare mensilmente al Comune il calendario dei trattamenti previsti per il mese successivo.
7. Al fine di evitare successive contestazioni, le ditte offerenti, devono allegare, per ciascun formulato che intende impiegare, la copia del Decreto di registrazione presso il Ministero della Sanità. Tali prodotti rappresentano il minimo dei formulati richiesti dall'Ente. L'impiego di tutti i formulati è indispensabile al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito negli infestanti.
8. L'intervento di derattizzazione, salvo quanto previsto al successivo articolo, e previsto ogni 3 (tre) mesi.

Articolo 79. Derattizzazione su segnalazione

1. Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte del Settore competente del Comune, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione.
2. Qualora la presenza di ratti riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà effettuare immediatamente l'intervento utilizzando preparati con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione di roditori. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, via fax, al Settore competente.
3. Per fronteggiare situazioni di emergenza, segnalate dal Settore competente, la ditta dovrà garantire l'intervento nell'arco di mezza giornata lavorativa (3 ore).

Articolo 80. Metodi e tempi di lotta: disinfestazione

1. La disinfestazione deve essere effettuata con l'impiego di sostanze adulticide e larvicide ed essere rivolta contro insetti ad altri artropodi alati e striscianti sia allo stato larvale che adulto (zanzare, mosche, blatte, zecche, formiche, cimici, pulci, vespe, calabroni etc.).
2. La lotta contro gli insetti alati e striscianti deve essere svolta in tutti gli spazi ed impianti pubblici, nei centri urbani e nella frazioni, ivi comprese le strade, i mercati, le zone adiacenti alle scuole, cimiteri, ospedali, sorgenti, giardini pubblici, porti, discariche, canali, scoline, fossi, caditoie impianti sportivi comunali e riguardano l'applicazione di insetticidi adulticidi ed azione residua su pareti e superfici coperte ed interne, orizzontali e verticali, porticati, pensiline androni, tettoie e simili.
3. La ditta dovrà effettuare un monitoraggio adeguato del territorio nella fase iniziale primaverile, per individuare tempestivamente i primi focolai di sviluppo larvale degli insetti e predisporre un tempestivo piano di lotta e relativo programma di trattamenti anti larvali.
4. I trattamenti da effettuare durante la fase larvale dovranno essere programmati con frequenza non inferiore a 1 volta al mese nel periodo da giugno a tutto ottobre incluso. Ove il monitoraggio faccia prevedere un andamento sfavorevole del fenomeno, la ditta dovrà ripetere gli interventi sino ad un massimo di sette ulteriori trattamenti anti larvali comprendenti tutto il territorio comunale.
5. Nel periodo che va da fine agosto a fine ottobre, nell'arco del quale statisticamente si ha la maggiore incidenza di infestazioni acute di culicidi, dovute alle prime piogge ed al clima ancora caldo, e/o quando se ne ravvisi la necessità, comunque a richiesta dell'Ente, dovranno essere eseguiti trattamenti adulticidi localizzati nelle zone maggiormente colpite sino a 20 trattamenti.
6. In ogni caso la Ditta dovrà inviare mensilmente al Comune il piano di lotta contro insetti volanti e non per il mese successivo, comprensivo del calendario dei trattamenti con congruo anticipo sulla data di effettuazione degli interventi medesimi; richiedere eventuali autorizzazioni a enti terzi, ottenere nei limiti del possibile l'accesso da parte di terzi ad aree umide particolarmente rilevanti e vicine all'abitato ove i trattamenti non possano essere eseguiti direttamente da area pubblica.
7. Nel periodo antecedente l'apertura dell'anno scolastico, in particolare nella settimana precedente, l'impresa dovrà eseguire trattamenti localizzati nelle strutture scolastiche compresi seminterrati e aree adiacenti.
8. Al fine di evitare contestazioni a posteriori, la ditta è tenuta ad allegare per ciascun formulato che intende impiegare, la copia del Decreto di registrazione del Ministero della Sanità. Tali prodotti rappresentano il minimo dei formulati richiesti dall'Ente. L'impiego di tutti i formulati è indispensabile al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito negli infestanti.
9. La disinfestazione va condotta con mezzi idonei alla nebulizzazione a bassa pressione ritenendo tale metodo come ottimale. Quando le condizioni locali richiederanno l'intervento di pompe manuali, tanto negli edifici, quanto in zone di difficile accesso agli automezzi, le stesse dovranno possedere le caratteristiche tecniche necessarie ad un efficace spargimento delle soluzioni dei prodotti.
10. La disinfestazione a carattere di repellente contro i rettili e insetti deve essere eseguito nelle stagioni calde e, laddove emanate, in conformità ad ordinanze regionali e/o comunali; è compresa anche la rimozione di nidi e vespai.
11. La disinfestazione in presenza di volatili deve prevedere l'eliminazione del guano, dei nidi e di eventuali animali morti. Periodicamente si provvederà al controllo della presenza degli animali ed alla eliminazione con la frequenza che sarà necessaria al fine di debellarne la presenza nelle strutture.

Articolo 81. Disinfestazione su segnalazione

1. Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte del Comune, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione.

2. Qualora l'infestazione di insetti volanti (api, vespe, zanzare) e non (zecche, blatte, formiche) riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà verificare se la disinfestazione programmata nel piano di lotta sia stata efficace, o se la stessa necessita di ulteriori trattamenti.
3. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h all'Ente.
4. Per fronteggiare situazioni di emergenza la ditta dovrà garantire l'intervento nell'arco di mezza giornata lavorativa (3 ore).
5. Per tutti i servizi, per la durata dell'appalto, la ditta, per il tramite dell'ufficio comunale competente, riceverà le segnalazioni della cittadinanza e predisporrà una scheda di raccolta dati in modo che tutte le informazioni (generalità dell'esponente, tipo di infestazione, indirizzo e numero di telefono, eventuali commenti) possono essere memorizzate in un archivio informatico.
6. La Ditta entro 24 ore deve recarsi nell'area oggetto della segnalazione, verificare la situazione, adottare i provvedimenti necessari ove l'infestazione sia in area pubblica.
7. Inoltre ogni informazione relativa alle attività di intervento dovrà essere informatizzata con particolare riferimento alla mappatura delle infestazioni, al posizionamento di dispositivi di rilevamento delle infestazioni.

Articolo 82. Metodi e tempi di lotta: Disinfezione

1. La disinfezione dovrà essere effettuata con l'impiego di prodotti germicidi – battericidi da applicare sui pavimenti e superfici interne degli edifici scolastici (androni, scale, servizi igienici, aule, ecc...) nel periodo precedente l'inizio dell'anno scolastico, nonché a seguito dei turni elettorali e/o referendari per gli edifici scolastici adibiti a sedi elettorali.
2. Interventi disinfestanti delle scuole o parti di esse sono necessari in occasioni di casi di malattie infettive verificatesi nelle scuole.
3. Interventi eccezionali extra contrattuali possono essere attuati su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
4. Il trattamento disinfestante negli edifici scolastici di proprietà comunale deve essere inteso come intervento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (microbi, virus, ecc.).
5. L'intervento deve essere effettuato in conformità delle vigenti disposizioni di legge tenendo conto della motivazione della disinfezione, del prodotto disinfettante previsto al momento dell'applicazione, del metodo di trattamento (irrorazione con pompe, nebulizzatore, aspersione di polvere, ecc.) degli ambienti da disinfettare e delle apparecchiature d'uso.

PARTE VII ASPETTI ECONOMICI

Articolo 83. Corrispettivo dell'appalto

1. Per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, il Comune di Condofuri riconosce all'Appaltatore l'importo di **€ 1 491 947,04** a base d'asta di cui € 1.014.642,84 per costo del personale, oltre I.V.A. 10%, oneri di sicurezza pari a zero poiché non sono stati riscontrati rischi da interferenze, per un totale di **€ 1 641 141,74** per tre anni.
2. Tale importo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato da eseguirsi secondo le modalità in esso stabilite, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al C.C.N.L. del settore, con implicita ammissione che l'Appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi. Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti eventualmente messi a disposizione dall'Appaltatore, nonché le corrispondenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, e quanto necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'Appaltatore.

Articolo 84. Premialità per il raggiungimento degli obiettivi percentuali delle raccolte differenziate

1. Qualora, in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, per l'anno contrattuale di riferimento, debitamente certificate nel rendiconto notificato all'Ente Appaltante dal soggetto individuato all'art. seguente, con riferimento agli obiettivi minimi di raccolta differenziata indicati dal concorrente nella propria offerta tecnica, si riscontrasse il raggiungimento di valori superiori, sarà riconosciuto all'impresa un incentivo costituito da una quota percentuale dei minori costi sostenuti dall'Ente appaltante di smaltimento finale, del rifiuto secco non recuperabile;
2. Tale minore costo sarà desunto dal raffronto delle spese effettivamente sostenute dall'amministrazione comunale per avviare a smaltimento i rifiuti secchi non recuperabili con quelle sostenute nell'anno precedente.
3. Su tale differenziale economico maturato sarà riconosciuto al gestore del servizio un incentivo, corrisposto annualmente ed entro il 30 marzo dell'anno successivo, secondo le modalità previste nella seguente tabella:

Percentuali di raccolta differenziata	Percentuali di incentivo del differenziale dei costi di smaltimento
dal 61% al 65 %	5%
dal 66% al 70 %	10%
dal 71% al 75 %	15%
dal 76% al 100 %	20%

4. Per percentuali di raccolta differenziata pari o inferiori agli obiettivi minimi indicato all'[Articolo 4 "Obiettivi minimi della raccolta differenziata"](#) del presente capitolato ovvero pari o inferiori a quelli offerti annualmente nell'offerta economica, non verrà riconosciuto alcun premio.
5. Non sarà considerata economia la eventuale soppressione dell'ecotassa a seguito di intervenute disposizioni normative nazionali o regionali o eventuali economie derivanti dall'abbassamento del corrispettivo di conferimento in impianto e/o discarica.
6. Il valore totale dei premi derivanti dai minori costi di smaltimento dovranno essere così ripartiti:
 - a) 1/2 quale utile di azienda;
 - b) 1/2 distribuito tra gli operatori del servizio quale incentivo di produzione.
7. L'articolazione della ripartizione dei premi potrà essere variata dall'amministrazione comunale, per ogni anno di riferimento; tuttavia la quota attribuibile agli operatori non potrà essere superiore ad 1/2 del totale.

Articolo 85. Soggetto attestante

1. In riferimento al precedente articolo 21 l'organismo di verifica della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel territorio comunale è individuato nell'Osservatorio Regionale Rifiuti costituito presso la Regione Calabria.
2. La verifica della percentuale di raccolta differenziata avverrà secondo metodologie opportunamente tecniche validate in accordo con altri soggetti competenti. Tuttavia è possibile avvalersi di altro soggetto individuato concordatamente tra l'Amministrazione Comunale ed il gestore del servizio.

Articolo 86. Ulteriori oneri e spese a carico dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui al precedente articolo:
 - a) Contratto - Atti vari
Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico -contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio di che trattasi.
 - b) Licenze e denunce:
Tutte le spese per le procedure amministrative per l'acquisizione delle eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione servizio;
 - c) Mano d'opera:
Tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici per servizi diversi ed eventualmente richiesti nei confronti dei rispettivi propri dipendenti.
 - d) Spese del servizio:
Tutte le spese per l'organizzazione del servizio con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione al bacino d'utenza, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti idonei alla raccolta, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine del contratto ad esclusione di quanto previsto all' [Articolo 97 "Proprietà forniture"](#).
 - e) Sorveglianza e custodia:
Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione delle attrezzature dell'Appaltatore o ad esse affidate. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte dell'Ente appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi l'Ente appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possano essere di competenza dell'Ente appaltante.
 - f) Assicurazioni:
Tutte le spese per assicurazione RCO per operai e persone addette al servizio, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione del servizio facenti parte del presente appalto. L'Appaltatore inoltre deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo della società assicuratrice con la quale ha contratto l'assicurazione e produrre copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari, del massimale di garanzia.

Articolo 87. Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi Consorzi obbligatori

1. I ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili saranno incassati dalla Stazione Appaltante.
2. Anche i contributi che, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e.sm.i., il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno di esclusiva competenza della Stazione Appaltante.
3. Sussiste l'obbligo per l'Appaltatrice di segnalare alla Stazione Appaltante i quantitativi raccolti mensilmente distinti per tipologia.

Articolo 88. Pagamenti del corrispettivo

1. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze e previa acquisizione da parte dell'ente di certificato che attesti la regolarità contributiva (DURC);
2. Con cadenza mensile, prima del pagamento del corrispettivo, l'ufficio comunale preposto verificherà la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Alla percentuale di raccolta differenziata, verificata con cadenza mensile, sarà applicato un parametro di tolleranza corrispondente a 3 (tre) punti percentuali al fine di applicare la

penale di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di offerta di gara; la penale sarà applicata secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

RIFERIMENTO DELLA PERCENTUALE	APPLICAZIONE DELLA PENALE
% RD mensile <i>maggiore o uguale</i> alla % RD offerta	NO
% RD mensile <i>minore</i> alla % RD offerta	Applicazione del parametro di tolleranza
% RD mensile <i>minore</i> a (% RD offerta – 3%)	SI

RD= Raccolta Differenziata

3. La penale sarà pari all'importo risultante dalla seguente formula: Kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di offerta di gara x €. 0,05 al Kg.
4. Tuttavia detta penale non sarà applicata ai primi 4 (quattro) mesi di servizio.
5. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili alla Committenza non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore, né alla richiesta di scioglimento del contratto;
6. La Committenza potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall' Appaltatore a mezzo lettera raccomandata o PEC, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

Articolo 89. Deposito cauzionale provvisoria e definitiva

1. Nel caso di inadempienze contrattuali, la Committenza avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
2. L'Appaltatore è tenuto a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
3. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.
4. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

Articolo 90. Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile

1. L'Appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile verso il comune di Condofuri, verso i terzi e verso i propri addetti (compreso il danno biologico e le malattie professionali), avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila).
2. Una copia della polizza dovrà essere esibita in sede di stipula del contratto in oggetto e dovrà costituire un allegato al medesimo.
3. La garanzia dovrà includere qualsiasi danno provocato a terzi durante l'esecuzione delle attività inerenti il contratto, compresi quelli da incendio e/o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui comunque detenute e quelli da inquinamento accidentale, nonché la responsabilità civile personale di tutti gli addetti alle operazioni.

Articolo 91. Spese e oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

Articolo 92. Danni

1. La Committenza è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.
2. L'Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 93. Tracciabilità flussi finanziari

1. 1.La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Qualora l'Appaltatore non rispetti la normativa sui flussi finanziari di cui alla legge n 136/2010 per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art 3, comma 8, della legge n 136/2010.

PARTE VIII AGGIUDICAZIONE

Articolo 94. Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.lgs. 50/2016;
2. **Requisiti di idoneità professionale:** Le ditte partecipanti alla gara dovranno essere in possesso e dimostrare i seguenti requisiti di idoneità professionale:
 - a) Iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizio oggetto d'appalto;
 - b) Per le sole cooperative essere regolarmente iscritte all'Albo delle società cooperative.
 - c) Per i soli consorzi di cooperative essere regolarmente iscritte nello schedario generale della cooperazione;
 - d) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la gestione dei rifiuti con il sistema di raccolta porta a porta, di cui al presente capitolato nonché il trasporto dei rifiuti delle tipologie indicate negli articoli precedenti dal centro di raccolta comunale agli impianti di trattamento o presso le discariche autorizzate, per lo spazzamento, la pulizia spiaggia comprensiva di raccolta e trasporto di rifiuti speciali sia pericolosi che non pericolosi e la gestione dei Centri Comunali di Raccolta, ai sensi del D.L. 406/98 e s.m.i.. come di seguito indicata:
 - Categoria 1 Classe E o superiore;
 - Categoria 4 Classe E o superiore;
 - Categoria 5 Classe E o superiore

Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani	
Raccolta e trasporto di rifiuti urbani (<i>allegato A Delibera n. 5 del 03/11/2016</i>)	
Sottocategorie di cui all'allegato D della Delibera n. 5 del 03/11/2016	D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale <ul style="list-style-type: none">• Frazione organica• Carta e cartone• Vetro• Multimateriale (Vetro/plastica/metalli)• Ingombranti• Altro
	D2 Sottocategoria attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: Abbigliamento e prodotti tessili (20 01 10, 20 01 11); batterie e accumulatori (20 01 33* e 20 01 34); farmaci (20 01 31* e 20 01 32); cartucce toner esaurite (20 03 99) e toner per stampa esauriti (08 03 18 e 16 02 16) (p. 4.2 all.1 DM 8-4-2008, mod. D.M. 13 maggio 2009; oli e grassi commestibili (20 01 25)
	D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
	D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento
	D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade extraurbane e sulle autostrade
	D7 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
Attività di spazzamento meccanizzato (<i>allegato C Delibera n. 5 del 03/11/2016</i>)	
Attività di gestione centri di raccolta (<i>Delibera n. 2 del 20/07/2009</i>)	
Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.	
Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.	

In caso di RTI fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento l'obbligo di iscrizione all'Albo, è comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria corrispondente alla prestazione principale. Ciascuna impresa mandante dovrà possedere le iscrizioni all'Albo necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che verranno specificati nella dichiarazione di costituzione in RTI.

e) **Certificazione di qualità:**

Possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9001 e 14001 rilasciata da organismo accreditato, comprendente tra le attività certificate tutte quelle oggetto della gara. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara

3. **Capacità economica e finanziaria:** Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono dimostrare la propria capacità finanziaria e pertanto devono dichiarare e dimostrare:

a) di possedere idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando, da cui risulti la capacità e solidità economico-finanziaria dell'Impresa. In caso di RTI detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate.

b) E' richiesto un fatturato minimo annuale pari a € 497 315,68 oltre IVA per servizi oggetto del presente appalto, riferito agli ultimi 3 (tre) anni (2014, 2015, 2016).

Il fatturato minimo è richiesto al fine di assicurare sostenibilità economica degli operatori con riferimento all'attitudine degli stessi a garantire i servizi oggetto dell'appalto, nel rispetto del principio di proporzionalità e adeguatezza e nell'interesse pubblico ad assicurare la più ampia partecipazione, sono richiesti i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 83, comma 5) del D.lgs. n. 50/2016.

4. **Capacità tecnica – organizzativa:** Aver effettuato con buon esito e senza contestazioni in modo continuativo negli ultimi tre anni (2014, 2015, 2016) antecedenti la scadenza del bando, Servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di igiene ambientale in uno o più Comuni con un massimo di tre con una popolazione complessiva servita non inferiore a 5.000 abitanti per ogni anno. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI costituita o da costituire il requisito deve essere posseduto dall'insieme del raggruppamento. Detto requisito va dimostrato con certificazione attestante il buon esito. (allegare attestazione del Comune per cui è stato effettuato il servizio)

5. Avere effettuato un servizio di raccolta differenziata porta a porta con una percentuale non inferiore al 50% del totale dei rifiuti raccolti, nell'arco dell'ultimo triennio (2014, 2015, 2016) antecedenti la scadenza del bando, in uno o più Comuni con una popolazione complessiva servita non inferiore a 5.000 abitanti (allegare attestazione del Comune per cui è stato effettuato il servizio)

6. Dichiarazione di possedere l'attrezzatura il materiale e l'equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto nonché un numero di mezzi pari a quello indicato all'[Articolo 32 "Mezzi e attrezzature"](#) del presente capitolato. E' ammessa la partecipazione di imprese che abbiano una percentuale di mezzi immatricolati secondo la norma euro 5 non inferiore al 30% del totale del loro parco mezzi ad uso del presente appalto (allegare elenco automezzi, relativi libretti di circolazione comprovanti la disponibilità degli stessi)

Articolo 95. Modalità e criteri di valutazione delle offerte

1. Un'apposita commissione esprimerà il proprio parere tecnico-economico sull'offerta presentata.
2. La commissione giudicatrice, preliminarmente, in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara per l'accertamento del rispetto di tutte le norme procedurali richieste nel bando di gara e nel presente Capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione dalla gara.
3. Successivamente, in seduta segreta, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione dei progetti tecnici per l'attribuzione dei punteggi previsti qui di seguito.
4. Per tale valutazione la commissione giudicatrice disporrà al massimo di cento punti per ciascun progetto che saranno suddivisi nel seguente modo:

a) Qualità del servizio: max punti 70

- i) Relazione metodologica sul procedimento dei servizi di igiene urbana max punti 20
- ii) Percentuale di raccolta differenziata offerta nella I^a annualità, nella II^a annualità e nella III^a oltre quella prevista della Committenza max punti 15
- iii) Campagna di sensibilizzazione max punti 20

iv) Numero di addetti aggiuntivi al servizio di raccolta porta a porta max punti 3 Qualità dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi max punti 9

v) Servizi aggiuntivi (spazzamento, diserbo, pulizia cunette, pulizia cimitero) max punti 3

b) Prezzo max punti 30

5. Gli elementi di valutazione, di cui al comma precedente, sinteticamente sono così definiti:

a) Qualità del Servizio

i) RELAZIONE METODOLOGICA SUL PROCEDIMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA (MAX PUNTI 20)

Garanzie di uno specifico interessamento per gli aspetti ecologici (max punti 5)

Metodologia di svolgimento dei servizi con pieno rispetto per la normativa vigente sia in sede nazionale sia in sede regionale al fine di prevenire ogni forma di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;

Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta differenziata (max punti 5)

Metodologia sotto l'aspetto igienico-sanitario in termini di tipologia, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti al fine di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l'ottimale impiego di mezzi e personale, nonché al fine di evitare ogni spargimento di rifiuti ed ogni perdita di rifiuti liquidi o liquami, di contenere il sollevamento di polvere, di ridurre al minimo consentito la rumorosità e di adeguare l'immissione di gas di scarico in atmosfera entro i valori consentiti dalle disposizioni di legge e proposte;

Modalità di esecuzione dei servizi di pulizia spiaggia (max punti 5)

Tipologia, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti al fine di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l'ottimale impiego di mezzi e personale e proposte relative; (max punti 5)

Metodologia dei trattamenti di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione. (max punti 5)

Specifiche per ogni singola specie di insetti infestanti o roditori da trattare, nonché per l'attività di disinfezione, dove ed in quale modo si intende effettuare gli interventi e di quali tecniche si intende avvalersi

ii) PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA OFFERTA NELLA I^A, II^A E III^A ANNUALITÀ OLTRE QUELLA PREVISTA DELLA COMMITTENZA (MAX PUNTI 15)

Sarà attribuito 1 punto per ogni punto percentuale in più offerto dalla ditta concorrente per un massimo di 5 punti all'anno e 15 punti totali, alla ditta che prevedrà di superare gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto

Data	Percentuale di Raccolta Differenziata richiesta dall'ente appaltante	Percentuale di Raccolta differenziata offerta dalla ditta concorrente
Al 12° mese dalla consegna del servizio	60%	1 punto per ogni punto percentuale offerto per un massimo di 5 punti
Al 24° mese dalla consegna del servizio	65%	1 punto per ogni punto percentuale offerto per un massimo di 5 punti
Al 36° mese dalla consegna del servizio	70%	1 punto per ogni punto percentuale offerto per un massimo di 5 punti

i) CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE (MAX PUNTI 20)

Il punteggio che la Commissione attribuirà sarà valutato sulla metodica della proposta formulata considerando il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato, delle scuole, ecc., nonché i servizi aggiuntivi che la ditta offrirà rispetto a quelli minimi previsti (relazione Max dieci pagine formato A4, font Arial, Dimensione 10, interlinea 1,15), secondo i seguenti punti:

Campagna per utenze domestiche e non domestiche (max punti 5)

Il gestore del servizio dovrà provvedere alla distribuzione di materiale specifico alle utenze contenente una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio di raccolta e fornire il necessario supporto per l'elaborazione delle informazioni da mettere sui materiali di comunicazione, anche in base alle esigenze e problematiche riscontrate durante l'esecuzione dei servizi.

Informazione diretta: incontri pubblici (max punti 5)

Nelle fasi di avvio delle attività dovrà essere prevista una manifestazione pubblica di lancio del servizio di raccolta domiciliare nonché l'allestimento di punti informativi temporanei presso il mercato settimanale e supermercati nonché le scuole pubbliche.

Dovranno essere previsti, inoltre, almeno 2 (due) incontri annuali con la popolazione per ricordare i contenuti tecnici, logistici ed amministrativi della nuova raccolta dei rifiuti, coinvolgendo adeguatamente i rappresentanti dei comitati di quartiere, centro anziani, associazioni di commercianti, comunità religiose, associazioni culturali, associazioni delle comunità straniere e del volontariato.

Informazione diretta per le utenze non domestiche (max punti 5)

E' preferibile intraprendere contatti ad avvio servizio e annuali presso le utenze non domestiche piuttosto che incontri pubblici ai quali i titolari difficilmente riescono a partecipare. In loco, personale qualificato del gestore del servizio, dovrà spiegare le modalità corrette di conferimento dei rifiuti.

Monitoraggio del progetto (max punti 5)

Dovrà essere prevista adeguata campagna informativa sul monitoraggio delle percentuali di recupero raggiunte, allo scopo di incoraggiare i cittadini a partecipare più intensamente alla raccolta, anche attraverso la realizzazione di manifestazioni specifiche.

ii) **NUMERO DI ADDETTI AGGIUNTIVI AL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA (MAX PUNTI 3)**

Sarà attribuito 1 punto per ogni coppia di operatori in più, rispetto a quelli minimi previsti all'[Articolo 30 "Personale in servizio"](#) dotata del mezzo costipatore da 7 mc di cui all'[Articolo 32 "Mezzi e Attrezzature"](#) offerto dalla ditta concorrente per l'intero periodo dell'appalto, per la sola raccolta porta a porta, per un massimo di 3 punti;

iii) **QUALITÀ DEI MEZZI IMPIEGATI NELL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI (MAX PUNTI 9)**

Per qualità degli automezzi, che saranno effettivamente utilizzati nell'espletamento del servizio nel territorio comunale di Condofuri, si intende Impiego di automezzi a basso impatto ambientale (EURO5, EURO6,) o automezzi a metano ibridi, elettrici. Non sono ammessi, pena di esclusione dalla gara, automezzi inferiori all'EURO5. La commissione assegnerà massimo punti 9 per i mezzi.

I mezzi utilizzati per la pulizia spiaggia, lo spazzamento e il servizio aggiuntivo pannolini/pannolini, potranno corrispondere a quelli previsti per la raccolta porta a porta. In tale caso, l'impresa in sede di offerta, ovvero nella relazione metodologica e più precisamente nel paragrafo "*Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta porta a porta differenziata*" dovrà presentare un piano temporale per l'utilizzo dei mezzi al fine di garantire che i servizi non si sovrappongano ovvero non vengano creati disservizi nell'esecuzione dell'appalto. Anche detto piano sarà oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice

Mezzo	Totalmente Elettrico	Metano	Ibrido	Euro 6	Euro 5
Autocarro Lift scarrabile con gru per scarro cassoni (max punti 1)	<i>Punti 1 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>
Costipatore con vasca da mc 7 per il servizio porta a porta (max punti 3)	<i>Punti 1 (per ogni mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per ogni mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 (per ogni mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per ogni mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per ogni mezzo come previsto all'art. 32)</i>
Costipatore con vasca da mc 7 per il servizio aggiuntivo pannolini/pannolini (max punti 1)	<i>Punti 1 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>
Costipatore con vasca da mc 7 per la pulizia spiaggia (max punti 1)	<i>Punti 1 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>

Mezzo	Totalmente Elettrico	Metano	Ibrido	Euro 6	Euro 5
Mezzo pulisci spiaggia inteso come mezzo al quale viene attaccato il pulisci spiaggia ovvero unico veicolo (max punti 1)	<i>Punti 1 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>
Costipatore con vasca da mc 7 per lo spazzamento (max punti 1)	<i>Punti 1 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>
Spazzatrice per lo spazzamento meccanico delle vie pubbliche, cimitero, piazze ecc. (max punti 1)	<i>Punti 1 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,9 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,8 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,7 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>	<i>Punti 0,6 (per il mezzo come previsto all'art. 32)</i>

iv) SERVIZI AGGIUNTIVI (MAX PUNTI 3)

Sarà attribuito 1 punto per ogni giorno aggiuntivo di spazzamento stradale offerto rispetto a quelli richiesti nel presente capitolato, come descritto alla [PARTE IV "PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE"](#) per un massimo di 3 punti. I giorni offerti saranno divisi nell'arco temporale di un mese per il periodo invernale e autunnale e nell'arco temporale di 15 giorni per il periodo primaverile ed estivo.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche le offerte tecniche che non abbiano raggiunto un minimo di 35/70 punti. Non si procederà con la parametrizzazione in caso di una sola offerta valida.

6. Si procederà con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata valida.

b) **Prezzo**

La Commissione, esaurite le valutazioni suddette e attribuiti i punteggi, in seduta pubblica, passerà all'esame della proposta economica del servizio, che fino a quel momento, dovrà restare chiusa e sigillata come prescritto, dal bando di gara, con indicazioni ignote alla commissione.

Il punteggio da assegnare al prezzo offerto sarà attribuito mediante il metodo delle linee guida ANAC per le offerte economicamente più vantaggiose per un massimo di 30 punti:

7. L'amministrazione, inviterà l'impresa aggiudicataria (o il Raggruppamento temporaneo di imprese) a presentare entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.
8. Non sono ammesse offerte condizionate che verranno senz'altro escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione. Nel caso nessuno dei progetti offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti e pretese di sorta nei confronti del Comune.
9. Le offerte saranno sottoposte alla eventuale verifica di cui all'art. 97 del D.lgs. 50/2016.
10. I concorrenti non potranno mai richiedere all'Amministrazione Comunale compensi o rimborsi, comunque denominati, per la partecipazione alla gara o per la elaborazione e presentazione dei progetti tecnici ed economici, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

PARTE IX DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 96. Proprietà forniture

1. Tutte le forniture effettuate a favore dell'ente, (mastelli, contenitori, scarrabili, mini isole ecologiche, sacchetti in materbi), per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, ad esclusione dei mezzi e veicoli utilizzati, rimangono di proprietà del comune di Condofuri.

Articolo 97. Disposizioni finali

1. Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente dichiara:
 - a) Di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli atti messi a disposizione, compreso il calcolo della spesa, di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei servizi, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di conferimento, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - b) Di prendere atto che per tutte le voci di prestazioni di servizi o fornitura di beni indicate come gratuite per cui l'importo del corrispettivo è pari a zero, si intendono compensate all'interno dei prezzi corrispettivi relativi all'intero servizio, a prescindere dalla loro quantità;
2. Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente accetta le condizioni previste dal Capitolato.